

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	553
Data della delibera	14-04-2017
Oggetto	Delibera/determina a contrarre
Contenuto	Affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per "la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato di circa ulteriori 100 posti letto"- Indizione di gara con modalità telematica ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs n. 50/2016.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	TANI LUCA f.f.
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
Direttore della Struttura	GAVAZZI GIANLUCA
Responsabile del procedimento	GAVAZZI GIANLUCA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
30	oneri vari di gestione	2209900009	2017

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	22	Relazione Sanitaria
B	5	Linee guida per la progettazione
C	66	Lettera di invito e modelli di dichiarazioni sostitutive
D	22	Schema di disciplinare di incarico

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Richiamata la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 2 del 07.01.16 avente ad oggetto “*Conferma deleghe di funzioni ai Dirigenti in carica per la gestione delle attività della nuova Azienda USL Toscana Centro e riassunzione nella figura del DG delle funzioni già attribuite ai Vice Commissari delle Aziende Sanitarie USL 10,11,3 e 4*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale;

Visti:

il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 29 del 29.02.2016 con il quale il Dott. Paolo Morello Marchese è stato nominato Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Centro a decorrere dal 1° marzo 2016;

le delibere del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 292, n. 293 e n. 291 del 10.03.2016 con le quali sono stati rispettivamente nominati il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario e il Direttore dei Servizi Sociali;

la delibera n. 85 del 26.01.2017 con la quale il dott. Roberto Biagini è stato nominato Vicedirettore Sanitario aziendale;

Vista la delibera n. 169 del 01.02.2017 con la quale, a seguito della Nota del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 31.01.2017, viene preso atto del subentro del Dott. Emanuele Gori nelle funzioni di Direttore Generale della Azienda USL Toscana Centro a decorrere dall’1 febbraio 2017, ai sensi dell’art.3 – comma 6 – del D.Lgs.502/1992 e vengono affidate, con la stessa decorrenza, al dott. Roberto Biagini le funzioni di Direttore Sanitario dell’Azienda;

Richiamate:

le delibere n.826 del 31.05.2016 di approvazione del nuovo assetto organizzativo dipartimentale dell’Azienda Usl Toscana Centro e n.1757 del 25.11.2016 con la quale è stata approvata la nuova articolazione organizzativa dei Dipartimenti e degli Staff dell’Azienda USL Toscana Centro;

le delibere n.827 del 31.05.2016 di nomina dei Direttori di Dipartimento dell’azienda Usl Toscana Centro, n.861 del 14.06.2016 di nomina dei Direttori delle Aree Dipartimentali, n.1965 del 29.12.2016 con la quale sono stati nominati, fra l’altro, i Direttori delle Aree del Dipartimento Area Tecnica, il Direttore dello Staff Direzione Sanitaria e parte dei Direttori di Struttura Complessa;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “*Attuazione delle Direttive 2014/23UE,2014/24UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione di contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli Enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163*”, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016 “*Regime Transitorio*”;

- le Linee guida n. 1 di attuazione del D.lgs 50/2016, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 973 del 14.09.2016, pubblicate sulla G.U.R.I. n. 228 del 29 settembre 2016,

- le Linee guida n. 2 di attuazione del D.lgs 50/2016, recanti “*Offerta economica più vantaggiosa*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1005 del 21.09.2016, pubblicate sulla G.U.R.I. del 11.10.2016;

- il Decreto adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263;

Richiamato, in particolare, l’art. 21 del D.lgs n. 50/2016 il quale stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e, per i lavori di importo pari o superiori a 1.000.000 di euro, approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai fini del loro inserimento nell’elenco annuale;

Vista la Relazione Sanitaria, allegata come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sotto la lettera A) con la quale

1) viene evidenziato che il nuovo Presidio ospedaliero “Santo Stefano” di Prato, durante i primi tre anni di attività, ha visto un incremento sia della domanda dei residenti nel bacino di popolazione di riferimento sia degli accessi al Pronto Soccorso, determinando un sottodimensionamento dell’area dedicata al Pronto Soccorso, che si acuisce durante i periodi di iperafflusso, e un sottodimensionamento dei posti complessivi per i ricoveri medici e chirurgici, dovuti alla maggiore richiesta sanitaria durante i periodi epidemici, agli incrementi stagionali dei traumatismi e delle fratture e alla maggiore richiesta di interventi chirurgici in elezione da parte della popolazione;

2) viene espressa la necessità di un ampliamento del nosocomio che permetta, nell’arco di due tre anni, di ampliare e migliorare l’area di DEA/Pronto Soccorso, ambulatoriale e di day service, del nosocomio pratese e di incrementare i posti letto complessivi sia per i ricoveri medici che chirurgici;

e ritenuto di approvarla;

Considerato che per poter soddisfare l’esigenza manifestata dalla Direzione sanitaria ospedaliera e inserire l’intervento di ampliamento del nosocomio nell’elenco annuale dei lavori pubblici dell’anno 2017, di cui all’art. 21, comma 3, del D.lgs n. 50/2016, e nel piano investimenti allegato al Bilancio pluriennale 2017 – 2018 - 2019 e di previsione 2017, in corso di predisposizione, si rende necessario redigere un progetto di fattibilità tecnico ed economica, ai sensi dell’art. 23, comma 5, del D.lgs n. 50/2016 per i lavori di costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale S. Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto, secondo le Linee guida per la progettazione redatte dal Direttore proponente il presente atto, nonché Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 dello stesso decreto, allegate come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sotto la lettera B);

e ritenuto di approvarle;

Preso atto che la redazione della progetto di fattibilità tecnico ed economica rientra tra i servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura di cui all’art. 3, lettera vvvv) del D.lgs 50/2016 il cui affidamento, nel caso di incarichi di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro, è regolato dal combinato disposto dell’art. 157, comma 2, e dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;

Visti:

- lo schema di lettera di invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive da presentare a corredo dell’offerta tecnica ed economica, allegato come parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera C), contenente i requisiti di selezione, il criterio di aggiudicazione, le modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell’offerta, nonché gli adempimenti successivi a carico dell’aggiudicatario;

- lo schema di disciplinare anch’esso allegato come parte integrante alla presente deliberazione sotto la lettera D), contenente le condizioni giuridiche ed economiche del servizio oggetto di affidamento,

e ritenuto di approvarli;

Ritenuto, inoltre

- di indire la gara per l’affidamento dell’incarico professionale per la redazione del “progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale “Santo Stefano” di Prato di circa ulteriori 100 posti letto, mediante procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 157, comma 2, e dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo del corrispettivo posto a base di gara di 98.713,01 euro, al netto degli oneri contributivi e fiscali (euro novant’ottomilasettecentotredici/01), calcolato in base alle tabelle del D.M. 17/06/2016;

- di aggiudicare la gara di cui trattasi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs n. 50/2016, la cui valutazione sarà effettuata con riferimento agli elementi e ai rispettivi punteggi stabiliti al paragrafo 4.2 della lettera di invito;

- di stabilire che si procederà alla valutazione dell’offerta ove ricorrano i presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del D.lgs n. 50/2016, relativamente ai concorrenti che abbiano presentato un’offerta “anomala” ai sensi dello stesso articolo e cioè qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi

agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla lettera di invito. In tal caso il Responsabile del procedimento con il supporto della Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs n. nr. 50/2016, procederà alla valutazione della congruità delle offerte attivando il procedimento di verifica di cui ai commi 4,5,6,7 dell'art. 97 dello stesso decreto;

- di invitare n. 10 (dieci) operatori economici di cui all'art. 46 del D.lgs n. 50/2016 individuati, secondo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, approvato con delibera dell'ex Azienda USL 4 di Prato, n. 105/2012, aggiornato in ultimo con deliberazione n. 1280 del 2/09/2016;

Dato atto che, a norma dell'art. 53, commi 2 e 3, del D.lgs n. n. 50/2016, gli operatori economici invitati alla procedura di cui trattasi non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

Precisato che l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sarà reso noto mediante il provvedimento, di cui all'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;

Valutata l'opportunità, in un'ottica di semplificazione degli atti amministrativi, di conferire apposita delega all'Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato per l'adozione del provvedimento di ammissione ed esclusione dalla procedura di affidamento di cui all'art. 29, comma 1, del D.lgs n. 50/2016;

Dato atto che, in base a quanto stabilito con deliberazione n. 163 del 22/12/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'Autorità medesima, con le modalità e i termini di cui all'art. 3 della stessa deliberazione, un contributo determinato in relazione all'importo posto a base di gara, che nel caso di specie ammonta a complessive euro 30 (trenta), somma gravante sul relativo conto del Bilancio di previsione 2017, in corso di predisposizione;

Dato atto della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

Vista la sottoscrizione del sostituto Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Luca Tani, individuato con nota prot. Nr. 36695 del 13/03/2017 del Direttore del Dipartimento, Ing. Manuele Dell'Olmo, per il periodo dal 13/03/2017 al 07/04/2017 e con nota prot. Nr. 50349 del 06/04/2017, per il periodo dal 08/04/2017 al 15/04/2017, in corrispondenza del periodo di assenza dello stesso, che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii, al fine rispettare i tempi previsti dalla Direzione sanitaria ospedaliera per l'intervento di ampliamento del nosocomio;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo f.f., del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) **di approvare** la Relazione Sanitaria del Direttore del Presidio ospedaliero di Prato, dr. Roberto Biagini, allegata come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sotto la lettera A) con la quale

- a) viene evidenziato che il nuovo Presidio ospedaliero “Santo Stefano” di Prato, durante i primi tre anni di attività, ha visto un incremento sia della domanda dei residenti nel bacino di popolazione di riferimento sia degli accessi al Pronto Soccorso, determinando un sottodimensionamento dell’area dedicata al Pronto Soccorso, che si acuisce durante i periodi di iperafflusso e un sottodimensionamento dei posti complessivi per i ricoveri medici e chirurgici, dovuti alla maggiore richiesta sanitaria durante i periodi epidemici, agli incrementi stagionali dei traumatismi e delle fratture e alla maggiore richiesta di interventi chirurgici in elezione da parte della popolazione;
- b) viene espressa la necessità di un ampliamento del nosocomio che permetta nell’arco di due tre anni di ampliare e migliorare l’area di DEA/Pronto Soccorso, ambulatoriale e di day service, e di incrementare i posti letto complessivi sia per i ricoveri medici che chirurgici;
- 2) **di approvare**, altresì, le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, di cui all’art. 23, comma 5, del D.lgs n. 50/2016, per i lavori di costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale “S. Stefano” di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto, predisposte dal Direttore proponente il presente atto, nonché Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs n. 50/2016, Ing. Gianluca Gavazzi, allegato come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sotto la lettera B), al fine di poter inserire l’intervento di ampliamento di cui trattasi nell’elenco annuale dei lavori pubblici dell’anno 2017, di cui all’art. 21, comma 3, dello stesso decreto, e nel piano investimenti allegato al Bilancio pluriennale 2017 – 2018 - 2019 e di previsione 2017, in corso di predisposizione;
- 3) **di indire** la gara per l’affidamento dell’incarico professionale per la redazione del “progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale “Santo Stefano” di Prato di circa ulteriori 100 posti letto, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 157, comma 2, e dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo del corrispettivo posto a base di gara di 98.713,01 euro, al netto degli oneri contributivi e fiscali (euro novant’ottomilasettecentotredici/01), calcolato in base alle tabelle del D.M. 17/06/2016;
- 4) di aggiudicare la gara di cui trattasi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs 50/2016, la cui valutazione sarà effettuata con riferimento agli elementi e ai rispettivi punteggi stabiliti al paragrafo 4.2 della lettera di invito;
- 5) **di stabilire** che si procederà alla valutazione dell’offerta ove ricorrano i presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del D.lgs 50/2016, relativamente ai concorrenti che abbiano presentato un’offerta “anomala” ai sensi dello stesso articolo e cioè qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla lettera di invito. In tal caso il Responsabile del procedimento con il supporto della Commissione, nominata ai sensi dell’art. 77 del D.lgs n. 50/2016, procederà alla valutazione della congruità delle offerte attivando il procedimento di verifica di cui ai commi 4,5,6,7 dell’art. 97 dello stesso decreto;
- 6) **di invitare** n. 10 (dieci) operatori economici di cui all’art. 46 del D.lgs n. 50/2016 individuati, secondo quanto disposto dall’art. 8 del Regolamento per l’affidamento degli incarichi professionali dei servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura, approvato con delibera dell’ex Azienda USL 4 di Prato, 105/2012, aggiornato in ultimo con deliberazione n. 1280 del 2/09/2016;
- 7) **di approvare** i documenti di seguito elencati, allegati alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale:
- lo schema di lettera di invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive da presentare a corredo dell’offerta tecnica ed economica, contenente i requisiti di selezione, il criterio di aggiudicazione, le modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell’offerta, nonché gli adempimenti successivi a carico dell’aggiudicatario, allegato di lettera C);
 - lo schema di disciplinare di incarico, contenente le condizioni giuridiche ed economiche del servizio oggetto di affidamento, allegato di lettera D);

- 8) **di stabilire** di nominare con successivo provvedimento, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, la Commissione di gara di cui all'art. 77 del D.lgs 50/2016;
- 9) **di conferire** apposita delega all'Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato per l'adozione del provvedimento di ammissione ed esclusione dalla procedura di affidamento di cui all'art. 29, comma 1, del D.lgs n. 50/2016
- 10) **di dare atto** che l'aggiudicazione della gara sarà approvata con determina del Direttore dell'UOC Piano Investimenti e Attività di Supporto Amministrativo D.T., giusta delega di cui alla delibera dell'ex Azienda USL 4 di Prato n. 269 del 21.10. 2015, esecutiva ai sensi di legge;
- 11) **di imputare** la somma di € 30 sul conto economico 2209900009 "oneri vari di gestione" del bilancio di previsione 2017, in corso di predisposizione, per il contributo da versare all'ANAC ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266
- 12) **di pubblicare** il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Azienda USL Toscana centro nella sottosezione: bandi di gara e contratti;
- 13) **di dichiarare**, per motivi di urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/2/2005 e ss.mm.ii, al fine di rispettare i tempi previsti dalla Direzione sanitaria ospedaliera per l'intervento di ampliamento del nosocomio;
- 14) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma di quanto previsto dall'art. 3-ter, del D.lgs. 502/92, articolo introdotto dal D.lgs. 229/99, e dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO f.f.
(Dr. ssa Arianna Tognini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO
Ospedale Santo Stefano PRATO

RELAZIONE SANITARIA

Azienda USL Toscana centro



Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero

Dr. Roberto Biagini

Direzione di Presidio Ospedaliero
Il Direttore Dr. Roberto Biagini

Sequenza
0574 804054
e-mail:
clobozzo@uslcentro.toscana.it

Oggetto: Lavori di realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del Nuovo Ospedale S. Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto.



1. Situazione esistente ed elementi di criticità

Il Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato è un Ospedale organizzato per intensità di cura ed è stato costruito ed attivato nell'ambito del più ampio progetto dei nuovi Ospedali Toscani (Prato, Pistoia, Lucca ed Apuane).

In conformità con quanto previsto dalla L. R. Toscana 40/2005, nel Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato le attività ospedaliere sono strutturate in aree differenziate secondo le modalità assistenziali, l'intensità delle cure, la durata della degenza ed il regime di ricovero e si sta andando a superare gradualmente l'articolazione per reparti differenziati secondo la disciplina specialistica.

Si tratta di un Ospedale di 577 posti letto, compresi i 20 letti di OBI del PS, dei quali 238 sono destinati ai ricoveri del Dipartimento medico; a questi, devono essere aggiunti i 40 letti tecnici della Dialisi.

Durante i primi tre anni di attività del nuovo Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato, si è determinato un notevole incremento sia della domanda dei residenti nel bacino di popolazione di riferimento (dal 67% all'85% di copertura della domanda di oltre 250.000 abitanti) sia degli accessi al Pronto Soccorso e, pertanto, del numero e della diversa tipologia di prestazioni (da circa 60.000 accessi/anno nel vecchio Ospedale ad oltre 100.000 accessi nel corso del 2016); il Pronto soccorso, che effettua un ottimo filtro per i ricoveri di circa il 12-13 %, era stato dimensionato ed è stato realizzato per una previsione di circa 75.000 accessi/anno.

Il nuovo Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato ha determinato un effetto di attrazione verso la popolazione di riferimento, anche oltre i confini della Provincia di Prato, sia per la qualità professionale e tecnologica, sia per la qualità ed il comfort alberghiero della struttura.

Ciò ha determinato due conseguenze:

- un sotto dimensionamento dell'area di Pronto Soccorso, pressoché costante, che si acuisce durante i periodi di iperafflusso (ad es. picchi influenzali);

Direttore di Presidio Ospedaliero
Direttore Dr. Roberto Segni

Segretario
0574 804601
e-mail

obalozze@uslcentro.toscana.it

- un sotto dimensionamento dei posti letto complessivi, sia per i ricoveri medici che chirurgici, che si manifesta in particolare durante periodi epidemici (ad es., influenza), sia di fronte ad incrementi stagionali dei traumatismi e delle fratture, sia per la maggior richiesta di interventi chirurgici in elezione da parte della popolazione.

2. Obiettivi strutturali ed organizzativi dell'intervento edilizio

A tre anni dall'attivazione del Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato si rende necessario prevedere un ampliamento che, nonostante le iniziative già adottate di riorganizzazione interna, permetta nell'arco di due-tre anni di:

- ampliare e migliorare l'area di DEA/Pronto Soccorso, ambulatoriale e di day service;
- incrementare i posti letto complessivi, sia per i ricoveri medici che chirurgici.

Il percorso prevede un incremento di circa 100 posti letto per far fronte alle due principali esigenze:

1. Ampliamento e miglioramento dell'area DEA/Pronto Soccorso, ambulatoriale, di day service ed incremento dei posti letto necessari per far fronte ai momenti di picco stagionale ed incremento degli accessi al Pronto Soccorso.
2. Incremento di posti letto medici e chirurgici per far fronte alla crescente domanda della popolazione.

3. Modello strutturale ed organizzativo dell'Ospedale

Nel modello assistenziale toscano per intensità di cura (descritto dai vari atti di programmazione – vedi ad esempio "Linee guida sui nuovi ospedali") sono identificati 3 livelli di cura assegnati alle degenze:

- il livello 1 unificato comprende la terapia intensiva e subintensiva;
- il livello 2, articolato almeno per area funzionale (medica, chirurgica, materno-infantile), comprende il ricovero ordinario e il ricovero diurno (day hospital o day surgery) o a ciclo breve, che presuppone la permanenza di almeno una notte in ospedale (week surgery); il livello 3 unificato è invece dedicato alla cura delle post-acuzie o low care.

Nel Presidio Ospedaliero Santo Stefano di Prato si è scelto, fin dall'apertura, di non attivare il livello 3, dando ad esso risposte a livello territoriale, anche di tipo residenziale, mentre il P.O. si è articolato sui livelli 1 e 2.



Direzione del Presidio Ospedaliero
Il Direttore: Dr. Roberto Angeli

Registrazione
0574 894664
e-mail:
robizzo@qualiventre.toscana.it

E' presente un'ampia e separata area di prestazioni ambulatoriali e diurne funzionalmente ed in parte fisicamente differenziata dalle articolazioni delle degenze: l'area delle attività ambulatoriali (out-patients) e l'area del ciclo diurno (day hospital, day surgery, day service). L'area di day surgery presenta un'ulteriore flessibilità potendo la stessa essere impiegata anche per ricoveri ordinari a ciclo continuo in caso di necessità. Seguendo i principi dell'appropriatezza, sia scientifica sia normativa, si sono trasferite molte prestazioni dal regime della degenza ordinaria al regime ambulatoriale o diurno.

Il DEA/Pronto Soccorso stratifica clinicamente il paziente e lo invia al livello che gli compete secondo protocolli condivisi con i Direttori dei Dipartimenti clinici. Il filtro del DEA/Pronto Soccorso agisce in tutte le direzioni: ricovero nel livello e nell'area funzionale appropriata; ritorno a casa, anche dopo OBI; presa in carico nell'area ambulatoriale e del day service – sia con un percorso immediato e veloce (fast track) sia come continuità con un periodo di permanenza breve.

Sono stati preventivamente identificati, discussi, condivisi e formalizzati tra i professionisti un insieme di criteri clinici di passaggio, accesso e di esclusione per i diversi livelli di cura. Nella redazione di tali criteri si sono tenuti in considerazione le migliori evidenze disponibili in letteratura scientifica ed i vincoli normativi.

4. Interventi previsti

Nel nuovo contesto demografico, epidemiologico ed organizzativo è stata effettuata un'analisi dell'offerta di ricovero nei diversi periodi dell'anno che ha evidenziato la necessità di raggiungere un nuovo equilibrio tra domanda ed offerta attraverso un incremento di quest'ultima di 79-105 posti letto a seconda del posizionamento strategico della struttura, in modo da bilanciare costantemente l'offerta rispetto alle mutate condizioni di assistenza dei pazienti (vedi allegato).

Per il livello 1 non sono previsti interventi edilizi di trasformazione, ampliamento/ristrutturazione.

Per il livello 2 è previsto un incremento complessivo di circa 100 posti letto destinati ai ricoveri medici e chirurgici.

Nell'area del DEA/Pronto Soccorso è già stato realizzato un processo di trasformazione che ha aumentato gli ambulatori a disposizione e renderà migliore la l'organizzazione dell'intera area.

Nelle degenze mediche del livello 2 confluisce la maggior parte dei ricoveri dal DEA/Pronto Soccorso e presenta al suo interno significativi elementi di differenziazione diagnostico terapeutico assistenziale in relazione alla complessità medica e infermieristica.



Direzione di Pronto Soccorso
v. Etrusco, 10 - 50139 Firenze

Telefono
0574 804654
e-mail:

rlotsozco@uslcentro.toscana.it

Nel Dipartimento medico circa il 10% dei pazienti risulta eleggibile per un monitoraggio più stretto in relazione ad un più elevato fattore di rischio. Occorre, pertanto, procedere all'assegnazione del paziente a livelli assistenziali e di degenza differenziati, tenendo, tuttavia, presente l'esigenza di ridurre al minimo i trasferimenti interni del paziente.

Nella degenza chirurgica occorre consolidare e rafforzare il ciclo settimanale (WS) e l'offerta di posti letto per la maggior domanda di interventi in elezione, anche di elevato impegno tecnologico e professionale (Chirurgia toracica, vascolare, ecc.), oltre a periodici ma significativi e prolungati incrementi di ricoveri causati da patologie traumatiche e ortopediche.

Per le esigenze crescenti del Dipartimento chirurgico, la nuova organizzazione dei posti letto renderà, inoltre, maggiormente performante l'impiego programmato delle 15 sale operatorie presenti nel P.O.

L'incremento dei circa 100 posti letto si dovrà ottenere con la creazione di un nuovo corpo di fabbrica prossimo e collegato funzionalmente e strutturalmente con il nuovo Ospedale.

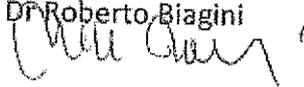
In considerazione del prevedibile incremento di personale, particolare attenzione dovrà essere riservata anche agli spazi di uso comune (spogliatoi, depositi, parcheggi, ecc.) destinati agli operatori sanitari.

Dovrà essere comunque garantita la separazione dei percorsi, in linea con quanto già previsto.

Prato 4 aprile 2017

Il Direttore di Presidio Ospedaliero

Dr. Roberto Biagini



Direzione di Presidio Ospedaliero
Il Direttore: Dr. Roberto Biagini

Segreteria
0574 204654
e-mail:
clotobozzo@uscicentro.toscana.it



Analisi dell'equilibrio tra necessità di ricovero ed offerta di ricovero: lo stato attuale dell'Ospedale S. Stefano di Prato.

La valutazione puntuale della domanda, o del bisogno espresso, in sanità si articola facilmente quando la dimensione di analisi è quella del singolo paziente, ma diviene molto più complessa quando si parla di gruppi di pazienti. Più la numerosità del gruppo cresce più è evidente che in quest'ambito non trova applicazione il sistema di autoregolazione tra domanda e offerta, ma è piuttosto l'offerta ad indurre la domanda. Per questa ragione effettueremo un'analisi, non sul rapporto domanda offerta dell'Ospedale S. Stefano di Prato, ma attueremo una valutazione sull'equilibrio tra utilizzo dell'ospedale, in termini di ricoveri, ed offerta di ricovero stesso.

Tale equilibrio descrive lo sbilanciamento o bilanciamento tra offerta di ricovero e necessità di ricovero a prescindere dal suo livello di appropriatezza. In altri termini consente, a prescindere dal numero di letti dell'ospedale ed assumendo una invarianza del contesto e delle prestazioni dell'ospedale, di stimare il numero di ricoveri necessari per portare in equilibrio il sistema.

Tabella I: Media dei ricoveri giornalieri per mese dell'Ospedale S. Stefano Di Prato. (fonte Ars SDO 2015)

Mese	giornaliere	
	Ammissioni	Dimissioni
gennaio	72	69
febbraio	70	71
marzo	69	68
aprile	71	70
maggio	69	70
giugno	67	67
luglio	64	66
agosto	53	54
settembre	65	62
ottobre	69	72
novembre	52	66
dicembre	36	69
<i>Media annuale</i>	<i>61</i>	<i>67</i>

Se la domanda fosse stabile durante tutti i giorni dell'anno, l'ospedale di Prato, con l'attuale durata dei ricoveri, produrrebbe ogni giorno dell'anno 67 dimissioni e 61 ammissioni. Se la degenza fosse costante (pari a 6,7 giorni dato 2015), l'ospedale ogni giorno avrebbe sempre più possibilità di ricovero ed il 67° giorno verrebbero ricoverate 61 persone in un ospedale completamente vuoto, ovviamente tale paradosso è generato dal fatto che il flusso non è né continuo né lineare. Inoltre, tale paradosso è in contrasto con la difficoltà a reperire posti di ricovero in alcuni periodi dell'anno. Lo sbilanciamento dell'offerta è stato stratificato in 4 livelli:

1	Equilibrio	Non sono utilizzati tutti i letti disponibili
2	Modesto squilibrio	Riduzione ricovero programmato < 33% rispetto al dato storico
3	Squilibrio	Riduzione ricovero programmato < 66% rispetto al dato storico
4	Consistente squilibrio	Riduzione ricovero programmato > 66% rispetto al dato storico

Il bisogno di ricovero programmato stimato oscilla da 32 a 40 ricoveri al giorno, su 7 giorni per tutto l'anno (vedi Tabelle IV, V e figura VI).

1. Nel primo livello il programmato è completamente assorbito e sono presenti possibilità di ricovero inutilizzate.
2. Nel secondo livello l'offerta è in modesto squilibrio e non riesce a garantire l'accesso da 1 a 11 ricoveri programmabili.
3. Il terzo livello descrive uno stato di franco squilibrio, non è programmabile l'accesso da 12 a 23 ricoveri.
4. Nell'ultimo livello non è programmabile l'accesso a più di 23 ricoveri, fino a giungere al blocco completo dell'attività programmata.

Tabella II: Stima dello squilibrio tra domanda ed offerta (fonte Ars, SDO 2015)

Mese	Bilancio domanda e offerta 2015
gennaio	equilibrio
febbraio	modesto squilibrio
marzo	equilibrio
aprile	equilibrio
maggio	squilibrio
giugno	equilibrio
luglio	modesto squilibrio
agosto	modesto squilibrio
settembre	equilibrio
ottobre	squilibrio
novembre	evidente squilibrio
dicembre	consistente squilibrio

Come visibile in tabella II, vi sono due momenti di squilibrio a maggio ed ottobre. Il mese di maggio è quello che tradizionalmente vede il maggior numero di accessi in pronto soccorso e quello di ottobre è legato all'inizio delle patologie stagionali. La fase critica di novembre è in relazione all'afflusso, mentre quella di dicembre è legata alla riduzione dell'offerta oltre ai periodi di festività che inducono una ancora maggiore variabilità nel flusso di dimissione dei pazienti. La stima degli effetti della durata della degenza sul bilancio tra domanda ed offerta è stata valutata attraverso uno scenario che ha previsto una riduzione della degenza media di 1 giorno. Gli effetti della variazione sono risultati marginali come visibile dalla tabella.

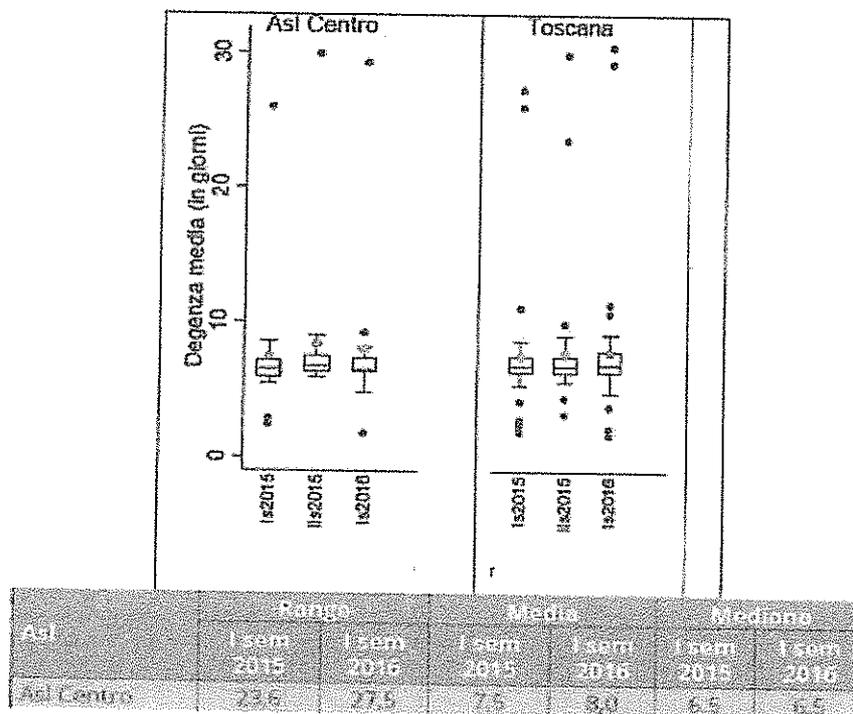
Mese	Degenza media 5,7	Degenza media 6,7gg	Degenza media 7,5gg
gennaio			
febbraio			
marzo			
aprile			
maggio			
giugno			
luglio			
agosto			
settembre			
ottobre			
novembre			
dicembre			

Infatti riducendo le degenze medie di 1 giorno, portandole quindi da 6.7 a 5.7 il gap si ridurrebbe del 15% con una sostanziale invarianza dello stato di disequilibrio. Un aumento a 7,5 giorni indurrebbe un aumento dello squilibrio del 10% e comunque sempre marginale rispetto allo stato complessivo dell'offerta.

Quindi la plausibile spiegazione dello squilibrio dell'offerta dell'ospedale di Prato è ascrivibile alla variabilità. La variabilità della degenza media determina un fenomeno ad *ondate* molto più rilevante della durata della degenza stessa, questo fenomeno è governabile solo per la parte di variabilità determinata da fenomeni di natura organizzativa, mentre possiamo solo mitigare gli effetti incompressibili della variabilità naturale.

Risultato 1: Un miglioramento della durata della degenza non influenza in modo sostanziale il fenomeno.
N.B: non si deve incrementare in ogni caso per inefficienze organizzative, ma solo per indicazioni cliniche.

Grafico e tabelle III: Degenza Media DRG medici 1° semestre 2015 vs 1° semestre 2016 (fonte Ars 2017)



Come si evidenzia in questo grafico la durata della degenza per ricoveri medici è variabile con evidenti outlier in relazione alle zone di residenza e con una distribuzione non normale, ma "scodata" verso sinistra.

Degenza Media DRG chirurgici 1° semestre 2015 vs 1° semestre 2016

Asl	Range		Media		Mediana	
	1°sem 2015	1°sem 2016	1°sem 2015	1°sem 2016	1°sem 2015	1°sem 2016
Asl Centro	10,9	10,8	5,5	5,5	5,5	5,3

Tale fenomeno è molto più contenuto per i ricoveri chirurgici che hanno degenze inferiori ed una varianza di meno della metà rispetto ai ricoveri di tipo medico.

La necessità di ricovero del Pronto Soccorso è sempre stata allineata all'offerta (tabella V), seppur con tempi protratti di reperimento del posto per il ricovero, ma questo più che sullo sbilanciamento dell'offerta è imputabile al mancato allineamento tra diversi settori dell'ospedale:

- il pronto soccorso è attivo 24 ore al giorno per sette giorni
- le aree di degenza operano per 12 ore 5 o 6 giorni alla settimana

Tale aspetto sarà considerato nella definizione di un buffer che disaccoppi i sistemi durante la notte e week end. Quindi la prima spiegazione al fenomeno del disequilibrio è il mancato allineamento tra flussi, sia come orario di funzionamento giornaliero che come attività settimanale.

Risultato 2: La variabilità rappresenta un elemento centrale nello sbilanciamento dell'offerta molto più della durata della degenza, andranno previsti buffer per scollegare il flusso del Pronto Soccorso con quello delle degenze.

Dal numero di accessi in Pronto Soccorso e dalla mappa della domanda è possibile valutare il fabbisogno, domanda di ricovero vera in questo caso, espressa dall'emergenza.

Tabella IV: Accessi in Pronto Soccorso e loro destino anno 2016 (fonte First Aid Prato 2016)

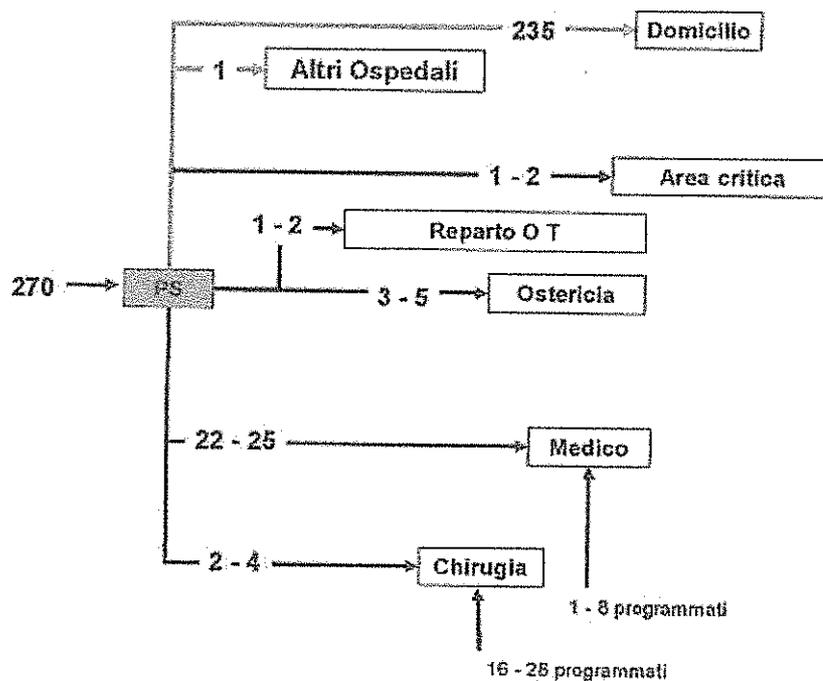
	Inviato a domicilio	osservazione	inviato ostetricia	ricoverato	trasferito	Totale
gennaio	5870	37	129	1107	24	8.276
febbraio	6116	45	120	1040	19	8.514
marzo	6209	46	96	1087	23	8.714
aprile	6031	35	97	992	20	8.361
maggio	6476	57	135	1046	17	9.122
giugno	5822	49	127	934	73	8.335
luglio	5746	45	165	910	90	8.197
agosto	5225	41	149	875	87	7.616
settembre	5482	48	120	958	91	7.826
ottobre	5814	52	172	986	91	8.227
novembre	5902	49	123	1013	104	8.211
dicembre	6209	35	115	1126	93	8.736
Totale	70.902	539	1.548	12.074	732	100.179

I dati di accesso al Pronto Soccorso sono stati 95.995 nel 2015 e nel 2016 si è osservato un incremento di accessi pari al 4,3%, tale grandezza rappresenterà un fattore di conversione nel dimensionamento dell'offerta di ricovero.

Tabella V: Fabbisogno giornaliero di ricovero da Pronto Soccorso (fonte First Aid Prato 2016) e offerta programmati (fonte SDO 2015)

Mese	Ricoveri giornalieri medi per mese da PS	Ammissioni giornaliere medie Programmate
gennaio	36	36
febbraio	36	34
marzo	35	34
aprile	33	38
maggio	34	35
giugno	31	36
luglio	29	35
agosto	28	25
settembre	32	33
ottobre	32	37
novembre	34	18
dicembre	36	-
Totale	33	28

Figura VI: Mappa del flusso dei pazienti ospedale di Prato per giorno (Simato dati First aid 2016)



Da questi elementi è possibile stimare il numero di ricoveri medi giornalieri necessari per i differenti mesi, e per differenza si stima il numero di ricoveri medi giornalieri per mese dei ricoveri programmati. Si tratta di una stima conservativa perché i dati del Pronto Soccorso si riferiscono all'anno 2016, mentre i dati SDO completi e disponibili sono del 2015, per il PS si è osservato un incremento di accessi pari al 4,3%.

Questi dati suggeriscono, ancora una volta, che l'ospedale abbia sempre garantito le risposte dell'urgenza, mentre ha procrastinato l'attività programmabile. Infatti l'offerta non ha mai superato una tale soglia di disequilibrio da non rispondere alla domanda di ricovero espressa dal Pronto Soccorso. I dati del mese di dicembre comunque sono degni di grande attenzione.

La costruzione di questi scenari ha come assunto che il sistema funzioni in modo lineare, ma come ampiamente noto il ricovero programmato si distribuisce prevalentemente sui giorni feriali.

Tale aspetto ridistribuisce il numero dei ricoveri programmati su 5 giorni e quindi ne incrementa la numerosità giornaliera dal 30 al 35%.

Un secondo aspetto che determina una ulteriore riduzione dell'attività programmata è che l'attività chirurgica viene condizionata, oltre che dalla possibilità di ricovero, anche dalla disponibilità delle sale operatorie e delle equipe chirurgiche, quindi l'allineamento degli slot (ricovero, sale e la disponibilità dell'equipe) presenta una serie di vincoli aggiuntivi determinati dall'organizzazione stessa.

Risultato 3: La variabilità indotta dall'organizzazione è generata da modalità operative non sempre risolvibili, dall'allineamento tra i diversi servizi e disponibilità del personale.

Sintesi della variabilità indotta dall'organizzazione:

- il pronto soccorso è attivo 24 ore al giorno per sette giorni
- le aree di degenza medica operano per 12 ore 5 o 6 giorni alla settimana
- le dimissioni non sono distribuite uniformemente durante tutti i giorni dell'anno
- L'attività chirurgica si svolge 5 o 5 ½ giorni alla settimana con orari variabili e dipendenti da altri servizi
- I ricoveri programmati non sono equamente distribuibili durante l'anno
- L'ospedale modifica la dotazione di posti letto in occasioni di festività e periodi tradizionalmente di ferie

Stato futuro: il riequilibrio tra necessità di ricovero ed offerta dell'Ospedale S. Stefano di Prato.

Le linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e del D.M. n.70 del 2 aprile 2015 sono state approvate con delibera DGR 145 del 1 marzo 2016.

Come obiettivi prioritari della ridefinizione dell'offerta ospedaliera sono stati enunciati i seguenti punti:

- Affermare il ruolo fondamentale delle reti come modello organizzativo per rispondere alla complessità crescente dei processi sanitari ed alla necessità di integrare e condividere conoscenze, competenze e percorsi clinico assistenziali
- Ridefinire i bacini di utenza nell'ambito della pianificazione della produzione ospedaliera complessiva
- Attuare una ridistribuzione delle risposte clinico assistenziali che tenga conto dei volumi e degli esiti per le principali patologie in cui è comprovato un miglioramento dell'outcome all'aumentare dei volumi.

Inoltre è stata definita la dotazione di posti letto ed i tassi di ospedalizzazione. La dotazione di posti letto comprensiva dei presidi e stabilimenti ospedalieri pubblici e privati accreditati è infatti attualmente pari a 3,3 per mille abitanti. Per quanto attiene i posti letto ospedalieri di riabilitazione e lungodegenza la dotazione attuale è di 0.32 per mille abitanti grazie ad interventi diffusi che hanno portato nel complesso ad una riduzione della dotazione di posti letto ospedalieri per la post-acuzie ed allo sviluppo di risposte di cure intermedie extraospedaliere e di riabilitazione territoriale.

Sempre in riferimento alla dotazione di posti letto il punto 1.5 dell'allegato al D.M. 70/2015 recita: "Le regioni nell'adottare la riorganizzazione della rete ospedaliera nel rispetto della dotazione di posti letto (previsti dalla citata legge 135/2012, assumono come riferimento un tasso di ospedalizzazione pari a 160 per 1000 abitanti di cui il 25% riferito ai ricoveri diurni".

Rispetto alle indicazioni del D.M. 70/2015 la Regione Toscana è da tempo in linea con il tasso indicato ed in ulteriore miglioramento, siamo infatti passati dai 153 ricoveri per 1.000 abitanti del 2012 ai 146 per mille nel 2014.

In una logica di continuità con le linee di indirizzo regionali, aggiornando rispetto a parametri di contesto, si procede ad una valutazione rispetto alla capacità produttiva e del rispetto delle specifiche di servizio previste.

Il nostro scopo è:

1. Delineare una nuova dimensione della capacità produttiva in relazione allo squilibrio dell'offerta

2. Ridurre la variabilità dell'offerta di ricovero agendo sui determinanti del funzionamento

Per rendere applicabile e comprensibile tale modello, alla base della nostra analisi dovremo, alternativamente, tenere bloccata una delle due determinanti che regolano il funzionamento e la capacità di un ospedale di fornire delle risposte appropriate.

Fase dell'analisi 1: delineare una nuova dimensione della capacità produttiva in relazione allo squilibrio dell'offerta

Ricalcolare la capacità produttiva in relazione allo squilibrio dell'offerta viene effettuato considerando che il processo clinico gestionale del ricovero sia centrato sulle specifiche e sotto controllo, in sintesi si assumono li assunti della tabella VII.

Tabella VII – principi base

- La qualità delle cure è a livelli degli standard più alti e si punta al suo mantenimento
- La domanda espressa dal territorio viene considerata come costante: tasso di ricovero
- La durata della degenza viene considerata costante con un margine incrementale del 5 %
- Le macro variabili organizzative saranno ponderate (aperture o chiusure di articolazioni organizzative)
- La quota di variabilità naturale sarà considerata nel modello
- I dati di accesso al Pronto Soccorso sono incrementati del 4,3%

La prima azione sarà quindi di considerare l'ospedale come un *black box* di cui conosciamo solo gli output e gli input e quindi provvederemo a rendere omogenei i due flussi in entrata ed in uscita, le dimissioni e le ammissioni rappresentano gli output ed input.

Il numero di ammissione può essere considerata come l'offerta di ricovero, ma solo quando il saldo tra dimissioni ed ammissioni è a favore della dimissione.

Infatti, con questi presupposti, la riduzione delle ammissioni è spiegabile dalla saturazione dei posti letto. Il limite di tale interpretazione è che sia sostenibile solo sui dati medi e che non consideri la varianza del fenomeno.

Tale aspetto sulla variabilità verrà considerata nel punto seguente che si propone di ridurla agendo sui determinanti del funzionamento.

Tabella VIII– Bilancio tra dimissione ed ammissione e calcolo delle giornate di degenza espresse dai ricoveri sia programmati che provenienti dal PS. (fonte SDO 2015)

Mese	Ammissioni	Dimissioni	giornate degenza	giornate degenza
	giornaliere	giornaliere	ammissione	dimissione
gennaio	72	69	480	464
febbraio	70	71	466	473
marzo	69	68	460	459
aprile	71	70	475	470
maggio	69	70	461	472
giugno	67	67	446	446
luglio	64	66	431	440
agosto	53	54	357	362
settembre	65	62	433	413
ottobre	69	72	464	484
novembre	52	66	348	444
dicembre	36	69	240	461
<i>Media annuale</i>	<i>61</i>	<i>67</i>	<i>408</i>	<i>449</i>

Per passare dal dato delle ammissioni a quello delle giornate di degenza espresse si moltiplica per la degenza media che per l'ospedale di Prato nel 2015 è stata pari a 6,7 giorni.

A prescindere da possibili ottimizzazioni e riorganizzazioni, la differenza tra le giornate espresse dalle dimissioni rispetto a quelle espresse dalle ammissioni stima il numero medio di ricoveri di cui non si è potuto usufruire in quel dato mese, a prescindere dalle loro motivazioni.

Quindi la differenza tra giornate di dimissione e ammissione può essere considerata una approssimazione della misura di squilibrio fra domanda ed offerta.

In altri termini, in un giorno tipo il risultato della sottrazione tra giornate di dimissione e ammissione rappresenta quel numero di giornate di degenza finalizzate a garantire i ricoveri da fare e presenti per quel giorno.

A titolo esemplificativo, nel giorno tipo (Tabella VIII) avrò bisogno di parte delle 41 giornate di degenza per poter far accedere i 6 ricoveri in ammissione che mi mancano per arrivare da 61 a 67.

Parte delle 41 giornate di degenza servono, inoltre, per garantire ai ricoveri in corso di finire il loro periodo di permanenza in ospedale.

Tabella IX-- Bilancio tra giornate di degenza espresse da dimissione ed ammissione (fonte SDO 2015)

Mese	giornate degenza	giornate degenza	gap offerta
	ammissione	dimissione	
gennaio	480	464	-16
febbraio	466	473	6
marzo	460	459	-2
aprile	475	470	-4
maggio	461	472	12
giugno	446	446	0
luglio	431	440	9
agosto	357	362	4
settembre	433	413	-20
ottobre	464	484	21
novembre	348	444	96
dicembre	240	461	222
<i>Media annuale</i>	408	449	41

La tabella evidenzia un fenomeno di sbilanciamento eclatante nel mese di dicembre, ma che in prima analisi sembra legato a fenomeni esogeni come le azioni di rimodulazione dei posti letto per il periodo estivo natalizio, 7 giorni sono stati festivi, 4 prefestivi e gli organici sono stati ridotti in tutto il periodo natalizio. Quindi focalizzandoci sugli altri periodi, che presentano meno variabilità indotta, la tabella ci suggerisce che il gap potrebbe essere colmato da

- Un incremento dell'offerta su base annua: 41 ricoveri
- Un incremento massimo dell'offerta sul mese di novembre: 96 ricoveri
- Incremento sul dato medio dei 5 mesi con squilibrio più evidente: 72 ricoveri

Quindi si può concludere che l'incremento dell'offerta potrebbe essere incluso tra 41 a 96 letti. A tale proposito costruiamo uno scenario incrementale rispetto all'aumento della possibilità di ricovero.

Tabella X. Scenari ad offerta incrementale

Mese	gap offerta +41	gap offerta +72	gap offerta +88	gap offerta +96
febbraio	6	6	6	6
maggio	12	12	12	12
luglio	9	9	9	9
agosto	4	4	4	4
ottobre	21	21	21	21
novembre	96	96	96	96
dicembre	222	222	222	222

Dalla tabella si evidenzia che un incremento di 72 ricoveri ha un impatto consistente su tutti i mesi, ma con novembre che richiede una riduzione dell'attività programmata del 66% e arresto del programmato a dicembre. Questo mese dovrebbe essere trattato con una revisione organizzativa temporanea specifica. Un incremento a 96 risolve le problematiche per tutti i mesi, con una invarianza per dicembre

In relazione alla stima di aumento della degenza media pari al 5% ed alla crescita del 4.3% degli accessi al PS si conclude per un incremento di offerta di ricovero secondo tre scenari che evidenziano un grado incrementale di capacità del sistema a gestire i processi clinico gestionali.

- **scenario ottimistico incremento offerta di ricovero a 79**
- **scenario medio 96**
- **scenario pessimistico 105**

Lo scenario ottimistico considera che vadano a buon fine le contromisure adottabili sul controllo della variabilità indotta dall'organizzazione, quello pessimistico è che le contromisure non siano completamente adottabili.

Fase dell'analisi 2: ridurre la variabilità dell'offerta di ricovero agendo sui determinanti del funzionamento

La valutazione della qualità delle cure nell'ospedale S. Stefano di Prato evidenzia delle buone prestazioni sugli esiti delle cure, come documentato nel bech marking italiano (PNE esiti 2015).

Al contrario alcune prestazioni presentano margini di miglioramento come i tassi di ricovero per condizioni ad alto rischio di non appropriatezza, che sono tra i più alti in Toscana. Inoltre le durate delle degenze sono leggermente superiori a quelle del pool degli ospedali dell'azienda sanitaria Toscana centro.

Ridurre la variabilità dell'offerta di ricovero consente, anche ad invarianza dell'offerta, di evitare l'attesa del posto letto per il ricovero.

Tale variabilità è, come noto, legata ad aspetti di organizzazione del lavoro e alla variabilità naturale legata alla singolarità degli individui.

Nella matrice di segmentazione si evidenziano i più importanti domini da porre sotto controllo e qualora per scelta o impossibilità si provvederà a scollegare i flussi di pazienti attraverso buffer ad hoc.

Tabella XI – principi base	Processo clinico gestionale della risorsa ricovero è stabile e sotto controllo	Processo clinico gestionale della risorsa ricovero è INstabile e NON sotto controllo
Il processo clinico gestionale del ricovero è centrato e rispetta le specifiche	ESITI	<ul style="list-style-type: none"> • DURATA DEGENZA • ALLINEAMENTO PS CON DEGENZE • VARIABILITA' ORGANIZZATIVA DELL'OFFERTA
Il processo clinico gestionale della risorsa ricovero NON è centrato e quindi NON rispetta le specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • TASSO DI RICOVERO PER CONDIZIONI AD ALTO RISCHIO DI INAPPROPRIATEZZA • GESTIONE SISTEMICA ED UNITARIA DEL LETTO 	

L'incremento dell'offerta potrebbe essere sostanzialmente vanificato senza perseguire anche azioni di governo:

- DURATA DELLA DEGENZA: Indici di performance degenza media

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORI
Gestione e riduzione dei tempi di permanenza non appropriati del percorso clinico diagnostico del paziente medico	Pianificazione personalizzata del ricovero. Allineamento con Diagnostica	Valore non superiore al dato 2016 (C2aM)
Gestione e riduzione dei tempi di permanenza non appropriati del percorso clinico diagnostico del paziente chirurgico	Pianificazione personalizzata del ricovero. Ottimizzazione della pre ospedalizzazione. Allineamento con anestesisti	Valore non superiore al dato 2016 (C2aC)

- ALLINEAMENTO tra emergenza urgenza ed articolazioni organizzative di degenza

Non soltanto l'incremento del numero dei posti letto potrà determinare un alleggerimento del carico sui dipartimenti dell'emergenza urgenza, ma si rende necessario prevedere l'utilizzo di tecniche che consentano l'allineamento del flusso del lavoro delle aree di degenza del dipartimento medico con la velocità e variabilità del flusso del pronto soccorso. Sarebbe opportuno leggere il flusso del paziente che dall'emergenza viene ricoverato come un unicum e realizzando dei sistemi di disaccoppiamento (Buffer) per i momenti in cui la variabilità dell'emergenza diventi inconciliabile con il flusso caratteristico della funzione di ricovero. Il dimensionamento dei buffer consente inoltre di superare i momenti critici di sovra afflusso. Il piano si potrà articolare in tre fasi: Una fase analitica, una progettuale ed una di realizzazione.

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORI	BUFFER
Allineamento tra emergenza ed articolazioni organizzative di degenza	Analisi del flusso: mappa della domanda che inizia dall'accesso in Pronto Soccorso alla dimissione dal dipartimento medico e calcolo del takt time	Mappa della domanda e takt time	Nella fase di transizione si stima la necessità di un buffer di 25 posti letto da attivare la domenica pomeriggio. A regime potrebbe essere sufficiente un buffer di 15 posti letto
	Realizzazione della mappa del flusso del valore (VSM)	VSM realizzata	
	Progettazione delle attività per passare dalla condizione attuale a quella futura specificando in dettaglio tutte le contromisure da adottare e loro sequenza e tempistica	Cronoprogramma	
	Realizzazione delle contromisure	Realizzazione di 3 contromisure	

- VARIABILITA' organizzativa della offerta di ricovero

Si prevede di minimizzare la variabilità nell'offerta, chiusura temporanea di articolazioni organizzative di degenza che dovrà essere allineata alla variabilità naturale della domanda.

- TASSO DI RICOVERO per condizioni ad alto rischio di non appropriatezza DRG LEA

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORI
C4.9 DRG LEA Medici: % di standard regionali raggiunti (Patto per la Salute 2010-2012)	Definire le diagnosi e le procedure che portano al DRG medico LEA. Stabilire un piano di monitoraggio, un piano che definisca i criteri di appropriatezza del ricovero con Territorio, PS e Dipartimento Medico	Almeno 67,7%
C4.12 Drg LEA Chirurgici: % standard raggiunti per % DS (Patto per la Salute 2010 / Delibera GRT 1140/2014)	Definire le diagnosi e le procedure che portano al DRG Chirurgico LEA. Stabilire un piano di monitoraggio, un piano che definisca i criteri di appropriatezza di setting	Almeno 92,8%

- **GESTIONE del posto letto**

A questo proposito ci si propone di diffondere gli strumenti di visual management alle aree di degenza afferenti al dipartimento medico. Tale esperienza già consolidata in alcuni ospedali della AUSL centro fiorentini si vuole estendere all'ospedale S. Stefano di Prato. Tali strumenti, già ampiamente validati, consentono una ottimizzazione dei tempi di occupazione dei posti letto, agendo sulle inefficienze organizzative. Dove sperimentati hanno consentito una riduzione di 0.5-1 giorni di degenza. Ci si concentrerà sulle aree di degenza mediche coinvolgendo un intero presidio ospedaliero, in accordo con il suo direttore ed il bed manager.

OBIETTIVI	AZIONI	INDICATORI
Definizione del piano di intervento e diffusione del Visual Hospital	Crono programma	Realizzazione crono programma
Inizio attività nel primo presidio	Messa a regime del sistema ed applicazione dei cicli brevi di miglioramento	nessuno
Gestione Analisi dell'utilizzo del visual Hospital	Monitoraggio	Degenza media dell'isoperiodo

- **GESTIONE SISTEMICA del posto letto**

La gestione di una risorsa preziosa come un posto letto in ospedale prevede il suo accorto utilizzo, la possibilità al suo accesso dovrà essere governata da un'unica regia. Essenzialmente esistono 3 flussi di accesso al ricovero:

- attraverso il PS
- ricovero programmato in chirurgia
- ricovero programmato in articolazioni organizzative mediche

I flussi saranno coordinati dalla funzione di bed management. L'accesso al ricovero si realizza attraverso il PS per i ricoveri in emergenza, attraverso la segreteria per la programmazione chirurgica per il ricovero chirurgico programmato. Per tutti gli altri ricoveri si realizzerà attraverso la direzione di presidio attraverso procedure concordate. In questo modo vi sarà una gestione unitaria della risorsa posto letto che potrà livellare la domanda per raggiungere e mantenere l'equilibrio dell'offerta evitando l'induzione di variabilità dell'accesso programmato generata dal non governo del fenomeno.

Stato futuro: la minimizzazione dell'incrocio dei flussi nell'Ospedale S. Stefano di Prato.

Un altro elemento che consente di ridurre la variabilità dovuta a determinanti organizzativi è rappresentato dall'incrocio dei flussi. Infatti ciò determina un deterioramento di efficienza del sistema, aumentando la coesistenza di elementi in lavorazione disomogenei, il Work In Process (WIP). Il WIP indica il numero di attività che vengono eseguite contemporaneamente all'interno dell'ospedale e valuta le prestazioni del sistema. Avere molte attività da condurre contemporaneamente, nello stesso spazio, induce confusione, perdite di tempo e peggiora la qualità delle azioni ed i risultati ad esse collegati.

Flussi omogenei

1. Emergenza Ricovero
 - a. Adulti
 - i. Medici
 - ii. Chirurgici
 - b. Pediatrici
 - c. nascita
2. Programmati Ricovero
 - a. Chirurgici
 - b. Medici
3. Ambulatoriale
 - a. Medico
 - b. Chirurgico

Fase 3: Delineare una nuova configurazione dei flussi

La riconfigurazione dell'offerta di ricovero potrebbe delineare l'opportunità di riordinare alcuni di questi flussi. La priorità di intervento è governata dalle possibili ricadute di tipo clinico. I due flussi che andrebbero completamente distinti sono quelli del percorso nascita e del pediatrico. Dovrebbero avere due accessi distinti tra loro con aree di degenza distinte ma adiacenti.

- Il percorso nascita dovrebbe avere un accesso al punto nascita (equivalente al PS) diretto con camera calda autonoma e triage dedicato. Le aree di degenza prossime al pronto soccorso devono aver un percorso di accesso dedicato alle sale parto. Queste ultime dovranno sempre mantenere contiguità con l'area intensiva.
- La neonatologia dovrà essere contigua alla degenza di ostetricia ed ovviamente all'area di ricovero pediatrico.
- Il pronto Soccorso Pediatrico avrà un triage dedicato ed autonomo, in prossimità del PS pediatrico sarà presente la funzione ambulatoriale di pediatria con accesso autonomo, ma con collegamento interno. L'area di degenza avrà un collegamento diretto e dedicato. Tale operazione potrebbe consentire di ridurre gli accessi all'attuale PS del 20 – 25% (stimato)
- Un'ulteriore area di miglioramento potrebbe essere quella di identificare una zona ambulatoriale dedicata ed esterna a quella attuale per realizzare una area per l'attività di chirurgia ambulatoriale.

Attuale Offerta dell'Ospedale S. Stefano di Prato (estratto da delibera 1757 del 25/11/2016)

Descrizione attuale	Articolazioni Organizzative	Ordinari
CARDIOLOGIA	SOC Cardiologia Santo Stefano	8
CHIRURGIA GENERALE	SOC Chirurgia generale Santo Stefano	34
CHIRURGIA SENOLOGICA	SOS Chirurgia senologica Santo Stefano	5
GERIATRIA	SOC Geriatria Prato	44
MALATTIE INFETTIVE	SOS Malattie Infettive Santo Stefano	10
MEDICINA I	SOC Medicina Interna I Santo Stefano	54
MEDICINA II	SOC Medicina Interna II Santo Stefano	54
MEDICINA PERIOPERATORIA	SOS Medicina Interna III Santo Stefano	28
NEFROLOGIA	SOS Nefrologia e dialisi Santo Stefano	4
Nido	Nido	38
NEUROLOGIA	SOC Neurologia Prato	24
OCULISTICA	SOC Oculistica Prato	1
ORTOPEDIA	SOC Ortopedia e traumatologia Santo Stefano	38
ORTOPEDIA PEDIATRICA	SOS Ortopedia pediatrica	1
OSTETRICIA	Ostetricia	46
GINECOLOGIA	SOC Ostetricia e ginecologia Santo Stefano	8
OTORINO	SOC Otorinolaringoiatria Prato	11
PEDIATRIA	SOC Pediatria e Neonatologia/TIN Santo Stefano	10
PSICHIATRIA	SPDC	12
UROLOGIA	SOC Urologia Prato	12
TERAPIA INTENSIVA RIANIMAZIONE	SOC Anestesia e rianimazione Santo Stefano	14
UTIC	UTIC	10
MEDICINA D'URGENZA	SOS Osservazione Breve Santo Stefano	40
DERMATOLOGIA	SOS Dermatologia Santo Stefano	1
RIABILITAZIONE - VILLA FIORITA	SOS Medicina fisica e riabilitativa Prato	31
NEONATOLOGIA	Neonatologia	8
ONCOLOGIA	SOC Oncologia Medica Prato	13
PNEUMOLOGIA	SOS Pneumologia ed endoscopia bronchiale Santo Stefano	6
REUMATOLOGIA	SOS Reumatologia Santo Stefano	2
TERAPIE INTENSIVE NEONATALI	TIN	12

Per un totale di un offerta di 579 posti letto (compresi i letti di Riabilitazione) a cui vanno aggiunti altri 19 posti letto presso Villa Fiorita.

Articolazione dell'incremento dell'offerta

Articolazioni Organizzative	Sviluppo min	Sviluppo max
Offerta Chirurgica	1	3
Offerta Oncologica	2	3
Offerta Medica	76	90

Tale incremento nello scenario minimo suggerirebbe di mantenere in un setting omogeneo i letti per l'incremento dell'offerta di area medica.

Conclusioni

Incremento dell'offerta:

- scenario ottimistico - incremento offerta di ricovero a 79
- scenario medio - incremento offerta di ricovero a 96
- scenario pessimistico - incremento offerta di ricovero a 105

Piani di azione per:

- Ridurre la variabilità della degenza
- Allineare l'urgenza con le zone di degenza
- Contenere la variabilità organizzativa dell'offerta
- Minimizzare il tasso di ricovero per condizioni ad alto rischio di non appropriatezza
- Gestione centralizzata, sistemica del posto letto
- Delineare una nuova configurazione dei flussi omogenei

Prato 31 marzo 2017

Staff Direzione Sanitaria Aziendale

Dr. Alessandro Sergi



**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI
UN NUOVO CORPO DI FABBRICA A SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE S. STEFANO DI
PRATO PER LA REALIZZAZIONE DI CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO -**

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

Il presente documento contiene le indicazioni operative alle quali si deve attenere il progettista nella redazione delle varie fasi progettuali.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente documento, si fa rinvio alle normative vigenti.

N.B. I progetti, le planimetrie e tutta la documentazione a corredo devono essere redatti e consegnati in lingua italiana.

E' stato nominato responsabile del procedimento l'ing. Gianluca Gavazzi.

Tel. 0574-804660 - mail gianluca.gavazzi@uslcentro.toscana.it

1) PREMESSA

E' richiesto il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di una nuova struttura sanitaria per complessivi circa 100 posti letto, oltre ai necessari locali di supporto. Le motivazioni di carattere sanitario sono riportate in allegato.

Dovranno essere valutate le varie opzioni per la sua collocazione all'interno dell'area dell'Ospedale S. Stefano in funzione dell'ottimizzazione dell'attività sanitaria.

Il corpo di fabbrica da realizzare dovrà essere dotato sia di idonei percorsi orizzontali e verticali in funzione delle relazioni funzionali necessarie al suo corretto funzionamento, che di idonei percorsi di collegamento con gli esistenti servizi di diagnosi e cura, posizionati nell'edificio Ospedaliero esistente realizzato in project financing quali: il pronto soccorso, il blocco operatorio, i reparti ad alta intensità di cura, i servizi economici, gli spogliatoi del personale.

Per il nuovo corpo di fabbrica, la nuova struttura, le facciate, le finiture, gli impianti, gli spazi interni dovranno essere realizzate in analogia, anche funzionale, con la struttura esistente e dovranno avere materiali, finiture ed impianti di qualità, di dimensionamento e di dotazioni pari o superiori.

In considerazione che il nuovo corpo di fabbrica dovrà essere realizzato all'interno dell'area Ospedaliera il progettista potrà utilizzare, se lo riterrà valido ed opportuno, le indagini (belliche, archeologiche, geologiche,.....) già effettuate al momento della costruzione del Nuovo Ospedale.

2) SERVIZI GENERALI

La nuova costruzione potrà usufruire di gran parte dei servizi generali (mensa, cucina, spogliatoi,..) presenti nell'edificio Ospedaliero. Nel progetto, quindi, deve essere prevista la eventuale integrazione solo per quei locali per i quali il progettista ne ravveda la necessità in funzione dell'accresciuta attività sanitaria e/o dell'aumento del personale quali, in via indicativa ma non esaustiva:

- depositi generali;
- spogliatoi personale;
- centrali impiantistiche;
- servizio stoccaggio e smaltimento rifiuti;
- archivi sanitari.

3) SPECIFICHE PRESTAZIONALI

3.1) La qualità del progetto

Cura particolare viene richiesta nella predisposizione di tutti gli strumenti preliminari alla definizione e valutazione qualitativa del prodotto "ospedale", anche sotto il profilo della gestione del processo assistenziale. In particolare per i servizi di supporto all'assistenza deve essere privilegiata la qualità del contenitore ospedaliero sotto il profilo dell'uso dei materiali, della qualità degli impianti, dell'inserimento ambientale, del colore, del comfort acustico, del microclima interno, dei ricambi d'aria e del condizionamento. Deve essere garantita la gestione accurata della climatizzazione con particolare riferimento al risparmio energetico.

La progettazione deve essere effettuata nel pieno rispetto delle norme di cui alla legge Regione Toscana n. 51/2009 e s.m.i. "Norme in materia di qualità e di sicurezza delle strutture Sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento" e DPGR 17 novembre 2016 n. 79/r "Regolamento di attuazione della Legge regionale 51/09". Particolare attenzione deve essere riservata alla sicurezza, alla congruità del costo, alla qualità dell'opera percepita dagli operatori e dagli utenti, ed alle caratteristiche che assicurino accessibilità, manutenibilità, comfort alberghiero, nonché qualità dell'opera.

L'unità di degenza ordinaria comune deve prevedere tutte camere a due letti con bagno dedicato, dimensionate adeguatamente, ferma restando ai fini del computo del numero di posti letto la quota di camere riservate ad uso singolo.

3.2) Percorsi ed accessi all'Ospedale

I percorsi e gli accessi devono rispondere a specifici requisiti di carattere strutturale ed

organizzativo.

La struttura deve avere accessi separati per personale e visitatori. Devono essere previsti percorsi dedicati per il trasporto dei materiali che deve essere completamente automatizzato con modalità tecniche distinte fra materiale pesante e materiale leggero, e separazione dei percorsi sporco-pulito.

3.3) Dimensionamenti e dotazioni

Come già anticipato in premessa, la nuova struttura deve essere parte integrante rispetto alla struttura esistente (Ospedale S. Stefano) e quindi si richiedono standard analoghi in modo che il personale sanitario, i pazienti ed i visitatori non notino sostanziali differenze, sia come qualità percepita che come organizzazione del lavoro. Si forniscono pertanto, in via indicativa e non esaustiva, alcune indicazioni di carattere tecnico dimensionale in merito alle dotazioni impiantistiche ed alle dimensioni dei locali:

Camere di degenza: dimensioni in analogia con le esistenti, con bagno dedicato che consenta almeno la movimentazione delle carrozzine. Impianto di climatizzazione che garantisca almeno i seguenti parametri: T= 20 -26 °c, U% = 40 – 60 %, ricambi aria pari a 2 V/h. Due Testa-letto per ogni camera ciascuno con: almeno 6 prese elettriche e 2 dati, illuminazione diretta ed indiretta, tre prese gas medicali (ossigeno, vuoto ed aria compressa), impianto di chiamata infermieri con segnalazione acustica e luminosa. Impianto TV.

Ambulatorio medico: dimensioni almeno in analogia con gli esistenti. Almeno tre postazioni di lavoro. Tre prese gas medicali (ossigeno, vuoto, aria compressa).

Caposala: dimensioni almeno in analogia con le esistenti. Almeno tre postazioni di lavoro.

Postazione di lavoro: almeno 6 prese elettriche (2 schuko e 4 tre poli allineati 10-16 A) e tre prese dati.

Facciate esterne: in analogia con le esistenti come forma, colori e dimensioni, misure per il contenimento dei consumi energetici.

Depositi: almeno 1 postazione di lavoro.

4) NORME TECNICHE

4.1) Indirizzi di carattere generale

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve tenere conto delle indicazioni del presente documento, nonché di tutte le norme e regole tecniche finalizzate a garantire il conseguimento del massimo risparmio possibile nella successiva fase gestionale.

Dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire il contenimento dei consumi energetici, il contenimento dei costi di manutenzione, sia delle strutture che degli impianti, ed ogni altro accorgimento che possa garantire l'economicità gestionale.

Nell'ottica di pervenire ad una realizzazione il più possibile omogenea ed in linea rispetto alle strutture esistenti, si ritiene di indicare uno sviluppo verticale fuori terra il più possibile contenuto, con l'eventuale possibilità contestualizzata di realizzazione di un livello interrato destinato a funzioni accessorie o di collegamento.

La distribuzione planimetrica deve tendere a conseguire gli obiettivi indicati nelle specifiche prestazionali evitando l'eccessiva frammentazione in orizzontale.

Il progetto deve comunque assicurare la conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle normative, per le materie indicate nell'elenco successivo, da intendersi, comunque, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- caratteristiche ambientali e di accessibilità;
- protezione antincendio;
- protezione acustica;
- sicurezza elettrica e continuità elettrica ;
- sicurezza antinfortunistica;
- igiene dei luoghi di lavoro;
- barriere architettoniche;
- miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- smaltimento dei rifiuti;
- condizioni microclimatiche;
- impianti di distribuzione dei gas;
- inquinamento elettromagnetico;
- materiali esplosivi,
- protezione antisismica.

Ferma restando la conformità alla normativa vigente della proposta progettuale, la qualità delle soluzioni progettate, il livello qualitativo dei componenti e delle finiture deve essere almeno equivalente rispetto a quello della struttura esistente.

Le soluzioni tecniche ed i componenti edilizi ed impiantistici devono essere conformi a criteri di facile ed economica manutenibilità, rapida e certa accessibilità, possibile modificabilità e facile sostituzione.

I componenti edilizi ed impiantistici devono essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e alle omologazioni tecniche; devono altresì rispettare quanto previsto dalle norme UNI in materia. Gli elaborati progettuali devono essere redatti secondo le norme UNI e rispondere ai requisiti previsti dalle norme ISO 9001 in materia di qualità della progettazione.

Deve essere possibile controllare e monitorizzare gli impianti da un'unica stazione di monitoraggio.

Le relazioni tecniche devono indicare chiaramente la normativa applicata.

4.2) Parametri dimensionali

La tipologia architettonica della proposta progettuale deve essere caratterizzata da: organizzazione volumetrica: a sviluppo orizzontale compatto;- organizzazione planimetrica: a corpo quintuplo.

Il Numero massimo di piani fuori terra può essere pari a quattro, ma comunque deve essere il più contenuto possibile nel rispetto dell'ottimizzazione dell'organizzazione Sanitaria.

4.3) Caratteristiche edilizie

La tipologia della struttura dell'edificio deve garantire la massima flessibilità per quanto riguarda eventuali future modifiche alla distribuzione interna ed agli impianti, così da consentire l'adeguamento del fabbricato all'evolversi delle tecniche sanitarie ed organizzative con criteri di economicità, rapidità, e minima invasività di esecuzione.

E' permesso l'uso del solo cartongesso o latero-gesso limitatamente a pareti e tramezzature.

Deve essere assicurato un livello medio-alto relativamente alle soluzioni ed ai materiali adoperati, in termini di "qualità percepita" ed ergonomia.

4.4) Caratteristiche impiantistiche

Deve essere posta estrema attenzione alla sezionabilità degli impianti e dei carichi, anche per consentire una gestione automatizzata, con possibilità di scollegare i carichi secondari per non superare la soglia massima di vettoriamento.

Gli impianti di illuminazione nelle zone comuni e negli uffici devono essere singolarmente sezionabili ed essere dotati di dispositivi che consentano il massimo risparmio energetico (gestione computerizzata, temporizzatori, interruttori crepuscolari, spegnimento per fuori stanza).

Per tutti gli impianti per i quali è possibile individuare una disaggregazione in componenti di marche diverse assemblate da un installatore e' necessario che ciascun singolo componente goda di standard di qualità medio-alti.

Per tutti gli impianti per i quali l'intera componentistica è comunque fornita da un unico produttore ed installata dal medesimo, o da altro soggetto che lo certifica, è necessario che per l'intero impianto sia individuato uno standard di qualità medio-alto.

Tutte le reti impiantistiche devono corrispondere in ogni tratto ai seguenti criteri di manutenibilità:

- immediata identificazione dell'impianto;
- facilità di accesso per semplice smontaggio delle componenti edilizie di contenimento;
- possibilità di eseguire con facilità tutte le operazioni manutentive ordinarie e straordinarie;
- esecuzione delle operazioni di manutenzione in condizioni di sicurezza;
- economicità delle operazioni manutentive.

Eventuali tratti di reti impiantistiche complesse provenienti da centrali tecnologiche remote devono essere inserite in cunicoli percorribili

Le centrali tecnologiche e le reti impiantistiche devono essere progettate e realizzate con criteri di garanzia della massima continuità di erogazione dei servizi, e con eliminazione o riduzione al minimo, dei tempi di interruzione per guasto e/o manutenzione.

In particolare, per i quadri elettrici si prescrive che siano facilmente accessibili.

In base alle dotazioni ritenute necessarie ed ai consumi stimati, il progettista, per ogni singolo impianto (con particolare riguardo agli impianti elettrici, meccanici e speciali), nella redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, deve valutare e sviluppare le sotto riportate possibilità, analizzandone a fondo le criticità ed il rapporto costi/benefici, in considerazione che l'esistente Presidio Ospedaliero S. Stefano è gestito dal Concessionario SAT:

- a) Utilizzo delle centrali e degli impianti esistenti all'interno del Presidio S. Stefano;
- b) Utilizzo delle centrali e degli impianti esistenti all'interno del Presidio S. Stefano procedendo alle eventuali necessarie integrazioni/ampliamenti.
- c) Realizzare nuove centrali e nuovi impianti ad uso esclusivo della nuova struttura.

Se ritenute necessarie, è espressamente vietata la collocazione di centrali tecnologiche in eventuali piani interrati; nei quali è ammessa solo la collocazione di componentistica di impianti a servizio del piano interrato stesso.

Nelle sistemazioni esterne si dovranno attuare tutti gli accorgimenti necessari a mitigare l'impatto ambientale delle strutture edilizie, al fine di consentire al meglio la loro integrazione con il territorio circostante, anche con la messa a dimora di piante di alto fusto.

Nella redazione del progetto e nella scelta degli impianti deve essere posta particolare attenzione al livello di rumore generato ed, eventualmente, dovranno essere previsti particolari accorgimenti per la mitigazione.

Per quanto riguarda le reti telematiche deve essere previsto un cablaggio di tipo strutturale in fibra ottica come dorsale di comunicazione su cui attestare i cablaggi di struttura. Il cablaggio strutturato deve raggiungere tutte le installazioni logistiche della nuova realizzazione garantendo la connessione in rete di tutti i posti di lavoro e dei posti letto. Il tutto deve essere collegato e connesso con i centro stella esistenti. Deve essere presente anche la connessione wi-fi.

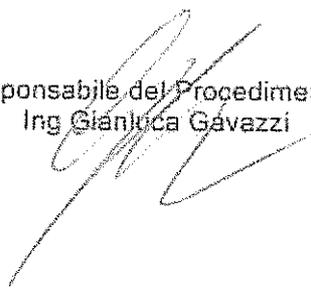
4.5) Parcheggi e Sistemazioni esterne

Dovrà essere prevista una viabilità a servizio della nuova struttura oltre alla necessaria viabilità eventualmente richiesta dai VVFF.

Per quanto riguarda i parcheggi dovrà essere valuta come costi e come posizionamento la realizzazione di almeno 100 posti auto per i dipendenti.

Prato, 11 aprile 2017

Il Responsabile del Procedimento
Ing Gianluca Gavazzi



Allegato C)

AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA
SVOLTA CON MODALITÀ TELEMATICA AI SENSI DEL
COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 157, COMMA 2, E
DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 18
APRILE 2016, N. 50 - LETTERA DI INVITO -

Prot. _____ del _____ 2017

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di ingegneria relativo alla redazione del "progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto" - CUP: _____ - CIG _____ -

Premessa

L'Azienda USL Toscana centro, di seguito denominata "Stazione appaltante", intende procedere all'affidamento del servizio indicato in oggetto, mediante procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 157, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, indetta con deliberazione del Direttore Generale, n. _____ del _____ 2017. Il Responsabile Unico del Procedimento della procedura indicata in oggetto è l'Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato del Dipartimento Area Tecnica, Piazza Ospedale, 5 - Prato.

La gara di appalto si svolgerà in modalità telematica, tramite il "Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START)", accessibile all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/servizio-sanitario-toscana/>

La presente lettera di invito contiene le norme in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle procedure di aggiudicazione ed all'esecuzione del servizio.

Si precisa che la normativa di riferimento è la seguente: D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito denominato "Codice", linee guida n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973 del 14.09.2016, pubblicate sulla G.U.R.I. n. 228 del 29 settembre 2016, Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26.10.2016, linee guida n. 2 di attuazione del Codice, recanti " Offerta economica più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21.09.2016, pubblicate sulla G.U.R.I. del 11.10.2016, D.P.R. 5 agosto 2010, n. 207 limitatamente alle disposizioni ancora attualmente in vigore e richiamate dall'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del Codice, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, L.R.T. 13 luglio 2007, n. 38, Decreto del Ministro della Giustizia del 17.06.2016, Decreto adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263, nonché tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia, alle quali si fa rinvio per quanto qui non espressamente contemplato.

Tra la documentazione di gara sono a disposizione del concorrente le linee guida per la progettazione con allegata la Relazione sanitaria.

1. OGGETTO DELL'INCARICO, IMPORTO STIMATO DEI LAVORI E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1 L'incarico ha per oggetto l'affidamento del servizio di ingegneria relativo alla redazione del "progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato di circa ulteriori 100 posti letto".

L'intervento consiste nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica all'interno dell'area del nuovo nosocomio di Prato.

Il progetto di fattibilità tecnico ed economica deve essere finalizzato a definire gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento di cui trattasi, attraverso l'individuazione e l'analisi di tutte le possibili soluzioni progettuali alternative, ove pertinenti, compresa la non realizzazione dell'intervento, "opzione zero", in relazione al contesto in cui l'intervento si inserisce (nuovo corpo di fabbrica in collegamento fisico e funzionale con il nuovo Ospedale realizzato in project financing) sia alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

1.1.1 In particolare, le prestazioni professionali riguardano la redazione dello **Progetto di fattibilità tecnico ed economica** di cui agli elaborati di seguito indicati e meglio specificati nel disciplinare d'incarico negli articoli 2 - **Obblighi del soggetto incaricato** - e 3 - **Contenuti degli elaborati** -, disponibile nella documentazione di gara:

- Relazioni generale, relazione tecnica, elaborati progettuali e calcolo sommario della spesa (parametro di incidenza QaL.01)
- Disciplinare descrittivo e prestazionale; (parametro di incidenza QbI.05 ridotto alle sole prestazioni richieste);
- prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (parametro di incidenza QbI.16).

1.2 Nelle prestazioni professionali oggetto della gara si intende compresa la redazione di ogni eventuale documento, anche se non espressamente sopraelencato, e di ogni altro onere atto inerente alle esigenze specifiche da soddisfare.

Ogni elaborato dovrà essere consegnato, oltre che in formato cartaceo, anche in formato digitale (pdf, doc e dwg).

1.3 I lavori da realizzare sono riferiti alla seguente classe e categoria di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17/06/2016 solo ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui al successivo paragrafo 3 punto 3.1, della presente lettera di invito:

CATEGORIA	CLASSE	Classe e Categorie L. 143/49	G	IMPORTO LAVORI
EDILIZIA	E 10	I/d	1,20	€ 4.000.000,00
STRUTTURE	S.06	I/g - IX/c	1,15	€ 2.000.000,00
IMPIANTI IDRICI	IA.01	III/a	0,75	€ 1.000.000,00
IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE	IA.02	III/b	0,85	€ 1.000.000,00
IMPIANTI ELETTRICI	IA.04	III/c	1,30	€ 2.000.000,00

1.4 - Importo presunto dei lavori

L'importo presunto dei lavori è stimato di euro 10.000.000,00=.

1.5 - Importo a base di gara delle prestazioni

L'importo delle prestazioni è stato calcolato sulle tabelle del D.M. 7/6/2016 di seguito riportate:

CATEGORIA	CLASSE	G	V	P	Q	C
EDILIZIA	E.10	1,20	€ 4.000.000,00	0,0528	0,13	€ 32.987,92
STRUTTURE	S.06	1,15	€ 2.000.000,00	0,0601	0,13	€ 17.991,09
IMPIANTI IDRICI	IA.01	0,75	€ 1.000.000,00	0,0698	0,13	€ 6.806,54
IMPIANTI CLIMATIZ.	IA.02	0,85	€ 1.000.000,00	0,0698	0,13	€ 7.714,08
IMPIANTI ELETTRICI	IA.04	1,30	€ 2.000.000,00	0,0601	0,13	€ 20.337,76
SUBTOTALE						€ 85.837,40
SPESE (15%)						€ 12.875,61
TOTALE						€ 98.713,01

Nella tabella sottostante si riporta la definizione del parametro Q, con riferimento alla Tavola Z-2 dell'allegato del DM 17 giugno 2016:

PRESTAZIONI	ΣQ
QaL01	0,090
QbL05	0,030*
QbL16	0,010
ΣQ	0,130

(*) parametro ridotto in base alle effettive prestazioni richieste

Il suddetto importo non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente appalto, per l'individuazione della procedura di scelta del contraente.

1.6 Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli adempimenti relativi alle attività professionali oggetto dell'incarico previste da leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché dalle norme del codice civile e dei codici deontologici.

1.7 Il tempi di espletamento dell'incarico è il seguente: 90 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

1.8 La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna del servizio in via di urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, nelle ipotesi previste dall'ultimo capoverso dell'art. 32, comma 8, del Codice.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 46, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del Codice che non incorrono in alcuna delle cause di esclusione come determinate dall'art. 80 dello stesso Codice.

Si precisa che gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nella c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ed emanato in attuazione dell'art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010.

2.2 Non sono ammessi gli operatori economici per i quali sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- le cause interdittive di cui all'art. 35 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;
- le cause di divieto previste dall'art. 24, commi 3 e 7 del Codice.
- le cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs 165/01.

Si precisa che i divieti previsti dal comma 7 dell'art. 24 del Codice sono estesi ai dipendenti dell'affidatario del servizio oggetto della presente gara, a meno che non dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice tali cause di esclusione si riferiscono anche ai soggetti di cui allo stesso articolo indicati nell'offerta tecnica.

Si precisa, inoltre, che per poter partecipare alla presente gara

- i professionisti singoli o associati devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto MIT 2/12/2016, n. 263;
- le Società di professionisti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto MIT 2/12/2016, n. 263;
- le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti all'art. 3 del Decreto MIT 2/12/2016, n. 263;
- i Consorzi stabili di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto MIT 2/12/2016, n. 263.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto MIT 2/12/2016, n. 263, per i raggruppamenti temporanei i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 dello stesso decreto devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

Gli operatori riuniti devono, inoltre prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio

della professione secondo le norme dello Stato membro dell'UE di residenza, quale progettista, che rivesta uno dei ruoli individuati dall'art. 4, comma 2, del Decreto avanti indicato.

Per le figure professionali per le quali non è richiesto il possesso del diploma di laurea, il giovane professionista deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinenti alla tipologia dei servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali.

I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione oggetto della presente lettera di invito.

2.3 Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico oggetto della presente procedura, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta tecnica, con la specificazione delle rispettive competenze professionali.

2.4 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento. Inoltre, il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria, delle quali il professionista è amministratore unico, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporterà l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti coinvolti. Si applica inoltre l'art. 353 del codice penale.

In caso di Raggruppamenti temporanei, GEIE, fatto salvo quanto disposto dai commi 17 e 18 dell'art. 48 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del concorrente rispetto a quella risultante dall'impegno dichiarata in sede di offerta o, se già costituiti, rispetto alla composizione dichiarata in sede di offerta e risultante dall'atto di costituzione.

Ai sensi dell'art. 48, comma 19, del Codice è ammesso il recesso di uno o più soggetti riuniti esclusivamente per esigenze organizzative del gruppo di operatori economici e sempre che i soggetti rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

2.5 Gli operatori economici, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, ammessi a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis del R.D.267/1942.

L'operatore economico ammesso al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, salvo che nelle ipotesi indicate al comma 5 dell'art. 110 del Codice, ossia qualora l'ANAC, sentito il

Giudice Delegato, subordini la partecipazione alla gara dell'operatore in concordato all'avvalimento di altro operatore economico. "L'impresa ausiliaria" così individuata non deve trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale, ex art. 186 bis R.D. 267/1942 né essere sottoposta a curatela fallimentare.

I soggetti consorziati appartenenti ai consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) per i quali il consorzio concorre, nonché "l'impresa" ausiliaria (qualora si ricorra all'avvalimento ex art. 89 del Codice) non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del medesimo.

Il curatore del fallimento può partecipare alla presente procedura alle condizioni previste all'art. 110 del Codice.

2.6 I GEIE e gli Studi associati ex Legge 1815/1939 sono ammessi a partecipare alla presente procedura alle stesse condizioni previste per i Raggruppamenti Temporanei.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice non è consentito, pena la non ammissione, che della stessa "impresa ausiliaria" si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia "l'impresa ausiliaria" che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto della presente gara.

2.7 Essendo l'importo posto a base di gara inferiore ad euro 150.00,00, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nr. 163/2015, non è dovuto a carico degli operatori economici invitati il pagamento di alcun contributo a favore dell'A.N.AC medesima, quale condizione di ammissibilità alla procedura di affidamento in oggetto.

3. CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

3.1 Gli operatori economici invitati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale

A) Idoneità professionale:

In conformità a quanto stabilito dall'art. 1 del Decreto adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 02/12/2016, n. 263, i requisiti di idoneità professionali richiesti per la partecipazione alla presente gara sono quelli indicati dalle disposizioni normative vigenti in materia di requisiti professionali e abilitativi dei professionisti.

Inoltre, per le Società è richiesta l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) e per le Società cooperative e Consorzi di cooperative anche l'iscrizione nell'apposito Albo.

B) Requisiti tecnico professionali:

B.1.) Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti

ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria al meno pari ad una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie oggetto del presente appalto, come di seguito dettagliato:

CATEGORIA	CLASSE	Classi e categorie L. 143/49	Costo Categorie <<V>>
EDILIZIA	E 10	I/d	€ 4.000.000,00
STRUTTURE	S.06	I/g - IX/c	€ 2.000.000,00
IMPIANTI IDRICI	IA.01	III/a	€ 1.000.000,00
IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE	IA.02	III/b	€ 1.000.000,00
IMPIANTI ELETTRICI	IA.04	III/c	€ 2.000.000,00

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito, il requisito tecnico professionale di cui al punto B.1.) dovrà essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria rispetto a ciascuna mandante. (Vedi Linee guida ANAC n. 1/2016) Parte IV paragrafo 2.2.3.1). Nella domanda di partecipazione dovrà essere dichiarata, da parte di ciascun componente del raggruppamento, la parte del contratto che sarà eseguita da ciascun componente e la percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto suddivisa per ciascun componente del R.T.I.

B.2.) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento, come di seguito dettagliato:

CATEGORIA	CLASSE	Classi e categorie L. 143/49	Costo Categorie <<V>>
EDILIZIA	E 10	I/d	€ 2.000.000,00
STRUTTURE	S.06	I/g - IX/c	€ 1.000.000,00
IMPIANTI IDRICI	IA.01	III/a	€ 500.000,00
IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE	IA.02	III/b	€ 500.000,00
IMPIANTI ELETTRICI	IA.04	III/c	€ 1.000.000,00

Il requisito di cui al precedente punto sub B.2) non è frazionabile per i Raggruppamenti Temporanei di 'impresa, pertanto, ognuno dei due "servizi di

punta" richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà essere stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento (Vedi Linee guida ANAC n. 1/2016) Parte IV paragrafo 2.2.3.2).

Si precisa, inoltre, che, come evidenziato nel Comunicato del Presidente A.N.A.C del 14.12.2016, avente ad oggetto "*Alcune indicazioni interpretative sulle Linee guida n. 1 recanti «Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria»*", possono essere spesi come requisiti di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche:

h) i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, quali ad esempio, le attività accessorie di supporto per la consulenza specialistica relativa agli ambiti progettuali strutturali e geotecnici. Ciò a condizione che si tratti di attività svolta nell'esercizio di una professione regolamentata per la quale è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento;

i) le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche, in assenza di progettazione;

l) servizi di supporto alla progettazione, consistenti in varianti predisposte dai progettisti indicati dalle imprese di costruzioni nel caso di partecipazione ad appalti integrati, a condizione che l'intervento risulti formalizzato in un elaborato sottoscritto dal progettista che intende avvalersene e che la stazione appaltante attesti la variante, formalmente approvata e validata, e il relativo importo. Detto importo dovrà corrispondere alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntive rispetto al progetto posto a base di gara, ferma restando l'inammissibilità delle offerte in aumento sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. e) del Codice.

Sono valutabili i servizi iniziati, ultimati e approvati (Decreto/Delibera) nel decennio antecedente la data della presente lettera di invito ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati da committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della Stazione appaltante, prova attraverso copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima o comunque qualsiasi documentazione dalla quale possa essere accertato l'esecuzione regolare della prestazione.

Si precisa, inoltre che

- ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dalla lettera di invito anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

- nel caso il concorrente sia un Consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, i requisiti potranno essere dimostrati dallo stesso, per i primi cinque anni dalla costituzione, attraverso i requisiti delle società consorziate.

3.2 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, aggiornata con deliberazione n. 157 del 17.02.2016.

In particolare i requisiti di ordine speciale potranno essere comprovati attraverso la documentazione indicata al successivo paragrafo 12 punto sub 12.3, lettera b) della presente lettera di invito.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

4.1 L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

4.2 La valutazione dell'offerta sarà effettuata con riferimento agli elementi e ai rispettivi punteggi di seguito indicati:

Offerta tecnica	
Criterio di valutazione A Peso Pa=punti 38	Professionalità ed Adeguatezza dell'offerta. Per tale criterio di valutazione si seguiranno i seguenti parametri (valutati in ordine decrescente di importanza): <ul style="list-style-type: none"> - adeguatezza delle esperienze pregresse presentate in rapporto all'oggetto del presente incarico (stessa classe e categoria strumentale alla prestazione dello specifico servizio); - servizi relativi ad interventi di project financing; - servizi relativi ad interventi di realizzazione di ospedali; - servizi che hanno tra i loro aspetti l'ottimizzazione del costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.
Criterio di valutazione B Peso Pb=punti 40	Caratteristiche metodologiche dell'offerta. Il presente criterio di valutazione è suddiviso nei due sub-criteri seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - Sub-criterio 1 - sub-peso massimo attribuibile punti 30 I parametri di valutazione per il presente sub-criterio saranno i seguenti (valutati in ordine decrescente di importanza): <ul style="list-style-type: none"> • approccio metodologico proposto per l'espletamento del servizio oggetto della gara ed adeguatezza della proposta;

	<ul style="list-style-type: none"> • le azioni che si intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati alle condizioni di realizzazione dell'opera, dei vincoli derivanti dal contratto di concessione in essere per la gestione dell'Ospedale Santo Stefano e delle interferenze con le attività presenti all'interno dell'area oggetto dell'appalto; • le modalità di esecuzione del servizio con particolare riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste, evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita; • l'utilizzo di soluzioni progettuali e materiali innovativi volti alla riduzione dei costi di manutenzione e gestione dell'opera. <p>– Sub-criterio 2 - sub-peso massimo attribuibile punti 10</p> <p>Il presente sub-criterio intende valutare le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.</p>
Criterio di valutazione E Peso Pe= punti 2	Prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile (desunti dalla documentazione prevista per il criterio B)
Totale Offerta Tecnica	Punti 80
Offerta Economica	
Criterio di valutazione C Peso Pc= punti 10	Ribasso percentuale unico (offerta economica)
Criterio di valutazione D Peso Pd= punti 10	Riduzione percentuale con riferimento al tempo (indicato nell'offerta economica)
Totale Offerta Economica	Punti 20
TOTALE COMPLESSI VO	Punti 100

4.3 L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

5. GENERALITA', INFORMAZIONI E MODALITA' OPERATIVE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

5.1 Per consultare la documentazione di gara e presentare offerta l'operatore economico deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

5.2 Le modalità di presentazione dell'offerta sono disciplinate, oltre che dalla presente lettera di invito, dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema di Appalti Telematici del Servizio Sanitario della Toscana" - START, consultabili all'indirizzo internet: <http://www.regione.toscana.it/start>, portale Servizio Sanitario della Toscana/ASL toscane. Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico dovranno essere effettuate contattando il Call Center del gestore del Sistema Telematico al n. 02/8683.84.15 - 38 o all'indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com.

5.3 Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 del Codice, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la comunicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione dello stesso al sistema START. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o di posta elettronica certificata, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto dall'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Azienda e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Per la consultazione delle comunicazioni l'operatore economico deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password);
2. Selezionare la procedura di interesse;
3. Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale da parte della Stazione appaltante, inerenti la documentazione di gara, vengono pubblicate sul sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio di gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Formano parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito la documentazione di gara reperibile sulla piattaforma START nonché le "Norme

tecniche di funzionamento del Sistema di Appalti Telematici del Servizio Sanitario della Toscana” consultabili all’indirizzo internet:

<http://www.regione.toscana.it/start>, portale del Servizio sanitario della Toscana/ASL Toscane.

5.4 Le comunicazioni di cui all’art. 76 del Codice sono effettuate mediante posta elettronica certificata; pertanto i concorrenti dovranno indicare il loro indirizzo PEC nell’apposito spazio previsto all’interno della Domanda di partecipazione.

5.5 Le richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate esclusivamente attraverso l’apposita sezione “richiesta chiarimenti”, nell’area riservata alla presente gara sul sistema START.

Attraverso lo stesso mezzo la Stazione appaltante provvederà a fornire le risposte. Le risposte verranno altresì pubblicate sul sito nella sezione “Comunicazioni della amministrazione” posta all’interno della pagina di dettaglio della gara.

N.B.: La Stazione appaltante garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro e non oltre il giorno 16.03.2017.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1 L’operatore economico per presentare offerta dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il seguente termine perentorio del:

Data 2017 Ora 13 00

la documentazione elencata ai successivi punti

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (descritti nel seguente paragrafo 6.3, ai punti A.1), A.2), A.3)

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA di cui al successivo punto B.1) - Offerta tecnica -

C) OFFERTA ECONOMICA di cui al successivo punto C.1) - Offerta economica -

6.2 Si precisa che, ai sensi dell’art. 59, comma 4, del Codice l’offerta presentata in ritardo rispetto al termine sopraindicato è inammissibile. Il sistema telematico non permette pertanto di completare le operazioni di presentazione di un’offerta dopo tale termine.

6.3 A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A.1) La “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”, recante la forma di partecipazione, i dati generali dell’operatore economico e le dichiarazioni

necessarie per la partecipazione, non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui al successivo punto A.2, quali:

- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera d'invito, nei suoi allegati e nello schema di contratto;
- la conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante disponibile tra la documentazione di gara;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- il non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, oppure di avere sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, e di essere in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità;
- l'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. 114/2014 ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

A.1.1) La Domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico. A tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema, dovrà:

- 1) Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- 2) Compilare i form on line:
 - "Forma di partecipazione / Dati identificativi" (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - "Modelli dinamici: inserimento dati" (passo 3 della procedura di presentazione offerta);
- 3) Scaricare sul proprio pc il documento "*domanda di partecipazione*" generato dal sistema;
- 4) Firmare digitalmente il documento "*domanda di partecipazione*" generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente come segue:
 - in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
 - in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società;
 - in caso di società di ingegneria, dal rappresentante legale della società;
 - in caso di consorzio stabile, dal rappresentante legale del consorzio;
 - in caso di Studio associato, deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i professionisti associati (vedere il parere n. 106 del 15.11.2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici). Nel caso in cui un professionista facente parte

dello Studio associato sia dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente per conto degli altri associati, la domanda può essere sottoscritta dallo stesso, ma deve essere prodotto l'atto costitutivo in copia autentica, rilasciata dal notaio, dal quale risulta tale potere, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

La domanda potrà essere sottoscritta da un procuratore del soggetto concorrente in tal caso deve essere prodotta la procura con allegata una dichiarazione di conformità del documento all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

5) Inserire nel sistema il documento "*domanda di partecipazione*" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, nel Form on-line "Forma di partecipazione/Dati identificativi", i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in particolare:

- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,

- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,

- in caso di altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi;

- in caso di studio associato: tutti i professionisti componenti lo studio.

OPERATORI RIUNITI

(Raggruppamento temporaneo di cui all'art. 46 del Codice)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione". I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito devono essere compilati secondo le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione ad eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito;

- per ogni membro dell'operatore riunito dovrà essere specificata, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple"

1) la quota percentuale di apporto dei requisiti di qualificazione;

2) le parti della prestazione e relative percentuali o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore economico.

N.B. ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad essi riferita.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di Raggruppamento temporaneo già costituito deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale soggetto mandatario ed abilitato ad operare sul sistema START, copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

CONSORZI ART. 46 COMMA 1, LETTERA f)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice deve indicare per quale/i consorziata/e il consorzio concorra

- compilare i form on line per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione", specificando la tipologia di consorzio;
- firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema;

A.2) Il "DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE" e ulteriori modelli per consorziata esecutrice e impresa ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione e sul possesso dei criteri di selezione, rispettivamente, previsti dall'art. 80 del Codice e dalla presente lettera di invito, dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attraverso il DGUE, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. 3 del 18 luglio 2016, "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE), approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

Il DGUE dovrà essere compilato relativamente:

- alla parte II - Informazioni sull'operatore economico - tutte le sezioni;
- alla parte III - Motivi di esclusione - tutte le sezioni;
- alla parte IV - Criteri di selezione - Sezione A - Idoneità - Sezione C - Capacità tecniche professionali;
- alla parte VI - dichiarazioni finali - tutte le dichiarazioni ivi contenute.

Il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni

così come rese nel DGUE e, sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il DGUE dovrà inoltre essere sottoscritto con firma digitale dai soggetti indicati al precedente paragrafo A1.1.) punto sub 4) della presente lettera di invito ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di cui all'art. 46 del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e firmato digitalmente dai soggetti indicati al precedente paragrafo A1.1.) punto sub 4) della presente lettera di invito da parte di ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di Consorzio di cui al comma 1 lettera f), dell'art. 46 del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Inoltre ciascuna consorziata esecutrice dovrà fornire, utilizzando l'apposito modello A.2.1 "DATI GENERALI E ULTERIORI DICHIARAZIONI" disponibile nella documentazione di gara, i dati generali della consorziata e le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE); tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Non può essere indicata quale consorziata esecutrice l'impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

L'inserimento nel sistema dei DGUE e del modello "DATI GENERALI E ULTERIORI DICHIARAZIONI" avviene a cura del Consorzio che provvederà ad inserire gli stessi negli appositi spazi presenti sul sistema, in particolare quello del Consorzio nell'apposito spazio riservato al concorrente, quelli delle consorziate esecutrici negli appositi spazi a questi dedicati.

AVVALIMENTO (ART. 89 D. LGS 50/2016)

L'operatore economico concorrente, nel caso in cui si avvalga di altri operatori economici per soddisfare taluni requisiti di ammissione richiesti della presente lettera di invito, deve indicare nel DGUE:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- i requisiti oggetto di avvalimento.

Si rammenta che i servizi cosiddetti "di punta", in specie i servizi, di cui al paragrafo 3. Punto sub 3.1, lettera B2) della presente lettera di invito, non sono frazionabili; di conseguenza ognuno dei due "servizi di punta" richiesti per

ciascuna classe e categoria dovrà essere svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento (Vedi Determinazione AVCP n. 2 del primo agosto 2012.

L'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia digitale dell'originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del servizio. Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto;
- i requisiti;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Il soggetto ausiliario, indicato dall'operatore economico, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- rendere, utilizzando l'apposito modello A.2.2, "SCHEDA AVVALIMENTO art. 89", disponibile nella documentazione di gara, i dati generali dell'operatore economico, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie cui è carente il concorrente.

Il DGUE e la "SCHEDA DI AVVALIMENTO art. 89", compilati e firmati digitalmente dai soggetti indicati al precedente paragrafo A1.1.) punto sub 4) della presente lettera di invito, devono essere inseriti nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo, da parte del soggetto individuato mandatario.

Il soggetto ausiliario, individuato dal concorrente ai sensi dell'art. 89 del Codice, non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, dovrà indicare nel DGUE nella sezione C - parte III gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice, e dovrà inserire nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico: ai sensi del comma 5 dell'art.186-bis R.D. 267/1942, la RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del medesimo R.D. 267/1942, recante i dati identificativi dello stesso e che attesta la conformità al

piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

Sono tenute a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, anche le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e l'impresa ausiliaria che si trovino nella situazione di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), del Codice.

Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata dall'ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice e così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nella presente lettera di invito l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- compilare, utilizzando l'apposito modello A.2.3, la "SCHEDA AVVALIMENTO art. 110 comma 5", disponibile nella documentazione di gara, con i dati generali dell'operatore economico, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché a subentrare al concorrente nel caso in cui questo nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Il DGUE e la "SCHEDA DI AVVALIMENTO - art. 110", compilati e sottoscritti "dall'impresa ausiliaria" dai soggetti indicati al precedente paragrafo A1.1.) punto sub 4) della presente della lettera di invito, devono essere inseriti nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o essere assoggettata ad altra procedura concorsuale.

SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice sono subappaltabili le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;

- sondaggi
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Nel caso di subappalto l'operatore economico deve indicare nella sezione D della parte II del DGUE le parti del servizio che intende subappaltare, in assenza di tale dichiarazione la Stazione appaltante non potrà concedere l'autorizzazione di subappalto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo, ognuno dei membri dell'operatore riunito deve indicare le medesime parti del servizio che l'operatore riunito intende subappaltare.

A.3) PASSOE.

NOTA BENE: La documentazione amministrativa richiesta nella presente lettera di invito per la quale eventualmente non è presente lo spazio dedicato a sistema deve essere inserita nella documentazione aggiuntiva.

6.4 B) DOCUMENTAZIONE TECNICA:

B.1) OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere prodotta secondo quanto di seguito indicato. Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere contenuto in tale documentazione tecnica.

Contenuto dell'offerta tecnica

Ogni concorrente dovrà presentare i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla gara:

- A) Relativamente all'elemento di valutazione "Professionalità ed Adeguatezza dell'offerta" (Criterio A), documentazione descrittiva, costituita da n. 6 facciate in formato A4, riferita ad un numero massimo di tre servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione di progetto sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi analoghi a quello oggetto dell'affidamento.

Non saranno prese in considerazione quelle proposte che presentino un numero di facciate diverso rispetto a quanto sopra indicato.

- B) Relativamente all'elemento di valutazione "Caratteristiche metodologiche dell'offerta" (Criterio B), una relazione tecnica illustrativa relativa alle prestazioni oggetto del servizio in affidamento costituita da un numero di facciate compreso tra 20 e 25 in formato A4,

- che illustri l'approccio metodologico proposto per l'espletamento di tutti i servizi oggetto della gara; in particolare devono essere descritti:
- le azioni che si intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei correlati alle condizioni di realizzazione dell'opera, dei vincoli derivanti dal contratto di concessione in essere per la gestione dell'Ospedale "Santo Stefano" e delle interferenze con le attività presenti all'interno dell'area oggetto dell'appalto;
 - le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo alle modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse fasi della progettazione, nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
 - l'utilizzo di soluzioni progettuali e materiali innovativi volti alla riduzione dei costi di manutenzione e gestione dell'opera.

Tale proposta non dovrà essere generica, ma dimostrare l'effettivo approfondimento delle tematiche legate all'intervento oggetto della gara e dovrà essere, a pena della sua eventuale non considerazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, totalmente conforme a quanto sopra previsto. La relazione dovrà fare riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento affrontando, a titolo esemplificativo, i profili di carattere organizzativo-funzionale, morfologico, strutturale ed impiantistico, nonché quelli relativi alla sicurezza e alle interferenze relative alla cantierabilità dei lavori.

La relazione dovrà, inoltre contenere:

- l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio oggetto della gara, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
- le modalità di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici messi a disposizione;
- un organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione;
- l'utilizzo di materiali rinnovabili e/o riciclati con particolare riguardo alla gestione e smaltimento dei rifiuti allo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione illustrativa del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica, e non dovrà, nel suo complesso, superare il numero di facciate prescritte. Non saranno prese in considerazione quelle proposte che presentino un numero di facciate diverse rispetto a quanto sopra indicato.

Modalità di presentazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica, di cui al precedente punto B.1) deve essere firmata digitalmente dal concorrente come precisato al precedente paragrafo A1.1.) punto sub 4) della presente lettera di invito ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo, non ancora costituiti, l'*offerta tecnica* deve essere sottoscritta, con firma digitale, come avanti indicato da parte di ogni operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo, GEIE.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo o GEIE già costituito, l'*offerta tecnica* potrà essere sottoscritta, con firma digitale, dall'operatore economico indicato quale mandatario.

B.2) Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a) del Codice.

Il soggetto concorrente utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara, **Modello B.2) - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica** - è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnici contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le Informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 53, comma 6, del codice, il diritto di accesso su queste informazioni è consentito al concorrente che chieda per la difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il modello, contenente le dichiarazioni ivi contenute, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, dovrà essere sottoscritto con firma digitale dai soggetti indicati al precedente paragrafo A1.1.) punto sub 4) della presente lettera di invito del concorrente.

In caso di Raggruppamento temporaneo o di G.E.I.E. il suddetto modello potrà essere sottoscritto, con firma digitale, anche dall'operatore economico indicato quale mandatario.

Il predetto modello dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio.

6.5 C) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

C.1) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata mediante:

- ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo complessivo del corrispettivo posto a base di gara di euro _____ (euro _____ / _____), esclusi oneri contributivi e fiscali;
- riduzione percentuale unica da applicarsi al termine fissato al precedente paragrafo 1 punto sub 1.7 non superiore al 20%.

Il ribasso percentuale e la riduzione del tempo devono essere espressi in cifre mediante un numero di decimali pari a due.

In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero inferiore di decimali, per i decimali mancanti verrà assegnato il valore "0" tante volte quanti sono i

decimali mancanti rispetto al numero stabilito. In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero di decimali maggiore di due, verrà arrotondata la seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Si precisa che l'importo del corrispettivo, come determinato in sede di gara, resta fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Non sono ammesse offerte alla pari o al rialzo.

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre, nell'apposito spazio "oneri della sicurezza afferenti l'impresa", i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice, che costituiscono un di cui dell'offerta economica.

Tali oneri della sicurezza afferenti l'impresa non possono essere pari a "zero", pena l'esclusione dalla gara.

Ove l'offerta risultasse anormalmente bassa si procederà con la verifica di congruità degli oneri della sicurezza afferenti all'impresa, di cui sopra, indicati dal concorrente e saranno valutati sotto il profilo della congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare il form on line;
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- Inserire nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente (come precisato al precedente paragrafo A.1.1) punto sub 4) della presente lettera di invito) nell'apposito spazio previsto;

Nel caso di offerta presentata (offerta economica generata dal sistema) da un Raggruppamento temporaneo, non ancora costituito, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale dai soggetti indicati al precedente paragrafo A1.1.) punto sub 4) della presente lettera di invito da parte di ogni operatore che costituirà il Raggruppamento temporaneo o il GEIE.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'atto costitutivo secondo le indicazioni riportate precedentemente, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dall'operatore economico indicato quale mandatario.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del Codice l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

7. - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

7.1 Metodo di calcolo

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà applicando la seguente formula (Metodo Aggregativo Compensatore):

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d + E_i * P_e$$

dove

K_i è il punteggio totale attribuito all'offerta i -esima;

A_i, B_i, C_i, D_i, E_i sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valori centesimali, attribuiti all'offerta i -esima;

P_a, P_b, P_c, P_d, P_e sono i pesi ponderali come definiti al paragrafo precedente.

I coefficienti A_i, B_i e E_i , relativi agli elementi costituenti l'offerta tecnica, di cui al paragrafo VI punto 1.1, lettere a), b) ed e) delle linee guida n. 1 dell'ANAC - deliberazione n. 973 del 14/09/16 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e di cui ai "Criteri di valutazione A", "Criteri di valutazione B" e "Criteri di valutazione E", indicati al paragrafo sub _____ della presente lettera di invito, saranno determinati mediante il metodo del confronto "a coppie" di cui al paragrafo V delle linee guida n. 2 dell'ANAC - deliberazione n. 1005 del 21/09/16 "Offerta economicamente più vantaggiosa".

Una volta terminato il confronto a coppie da parte di ciascun commissario, verranno sommati i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi (A_i, B_i, E_i), riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i , relativi agli elementi c) e d) di cui al paragrafo VI punto 1.1, lettere c) e d) delle linee guida n. 1 dell'ANAC - Delib. N. 973 del 14/09/16 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e di cui ai "Criteri di valutazione C" e "Criteri di valutazione D", indicati al paragrafo 4 della presente lettera di invito, costituenti l'offerta economica, saranno impiegate le seguenti formule di cui al capitolo IV delle linee guida n. 2 dell'ANAC - deliberazione n. 1005 del 21/09/16:

Per il "Criterio di valutazione C":

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00-X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i è il coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

A_i è il valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo;

A_{soglia} è il valore della media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

A_{max} è il valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

X pari a 0,90

Per il "Criterio di valutazione D":

$$D_{i1} = R_i / R_{max}$$

dove

R_i è il ribasso percentuale del tempo formulata dal concorrente i -esimo;

R_{max} è il ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Quando il concorrente non ha effettuato alcuno sconto R_i assume il valore di 0, così come il coefficiente D_{ai} , mentre il concorrente che ha effettuato il maggiore sconto D_{ai} assume il valore 1. Tale punteggio andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

8. - MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

8.1 Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

I - Il soggetto concorrente:

- ✓ abbia individuato, quale impresa ausiliaria ex art. 89 del Codice, un operatore economico che si trovi in una situazione ex art. 110, comma 5, del Codice;
- ✓ abbia individuato, quale impresa ausiliaria ex art. 110, comma 5, del Codice, un operatore economico che si trovi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposto a curatela fallimentare;
- ✓ abbia individuato, nel caso in cui lo stesso sia un Consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, quale impresa consorziata, un operatore economico che si trovi in una situazione ex art. 110, comma 5, del Codice;

II - La domanda di partecipazione:

- ✓ manchi;
- ✓ sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- ✓ non sia definita la forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- ✓ non sia firmata digitalmente;
- ✓ non sia presentata, firmata digitalmente (dal titolare, legale rappresentante o procuratore) da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- ✓ sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- ✓ in caso di raggruppamento temporaneo di cui al comma 1 lettera e) dell'art. 46 del Codice:
- ✓ non contenga l'indicazione delle quote percentuali di apporto dei requisiti di qualificazione per ciascun soggetto facente parte del raggruppamento temporaneo;
- ✓ risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni necessarie alla partecipazione di cui al punto A.1) della presente lettera di invito;

III - Il Documento di gara unico europeo (DGUE):

- ✓ manchi in riferimento anche ad uno solo degli operatori economici che, ai sensi della presente lettera di invito, risulta tenuto a presentarlo ovvero non contenga le dichiarazioni idonee a permettere la verifica del possesso dei requisiti e di tutte le condizioni di partecipazione, ivi compresi i criteri di selezione;
- ✓ evidenzi la presenza, in relazione agli operatori economici cui è riferito, di

- motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice o ai sensi della vigente normativa in materia;
 - non sia sottoscritto con firma digitale;
- IV - In ipotesi di Raggruppamento Temporaneo, già costituiti, l'atto costitutivo:
- manchi;
 - sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
 - sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
 - non contenga le prescrizioni di cui ai commi 12 e 13 dell'art. 48 del Codice;
 - non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;
- V - La Scheda consorziata, contenente i dati generali e le dichiarazioni del soggetto consorziato di cui al modello A.2.1):
- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nel DGUE dal Consorzio di cui all' art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, se il Consorzio non intende partecipare in nome e per conto proprio;
 - risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nel paragrafo 2 del modello A.2.1, se il Consorzio non intende partecipare in nome e per conto proprio;
 - sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
 - non sia sottoscritta con firma digitale;
 - sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- VI - In caso di Studio associato
- manchi l'atto costitutivo, se un solo professionista sottoscrive la domanda di partecipazione alla gara e/o il DGUE;
- VII - In caso di avvalimento:
- la "Scheda avvalimento art 89", contenente i dati generali e le dichiarazioni "dell'impresa" ausiliaria di cui al modello A.2.2):
 - manchi, anche solo per una delle imprese ausiliarie indicate nel DGUE;
 - risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nei paragrafi 2 e/o 3 del modello A.2.2;
 - sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
 - non sia sottoscritta con firma digitale;
 - manchi l'impegno, nei confronti dell'operatore economico concorrente e della stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, risorse e mezzi di cui è carente lo stesso concorrente e/o le medesime risorse e mezzi non siano espressamente e compiutamente individuati;

- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;

- Il contratto di avvalimento

- non sia stato prodotto l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti del contratto oppure la copia digitale dell'originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, come da richiesta riportata al paragrafo relativo all'avvalimento della presente lettera di invito;
- ovvero il contratto di avvalimento non riporti in modo compiuto, esplicito ed esauriente tutti gli elementi del contratto richiesti al paragrafo relativo all'avvalimento della presente lettera di invito;

VIII – la Scheda ausiliaria art. 110 (per le ipotesi in cui tale Scheda è prevista ai sensi della presente lettera di invito) contenente i dati generali e le dichiarazioni “dell'impresa” ausiliaria di cui al modello A.2.3):

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nei paragrafi 2 e/o 3 del modello A.2.3);
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria ex art. 110, comma 5, del Codice;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- non preveda espressamente l'impegno nei confronti dell'operatore economico concorrente e nei confronti della stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

IX manchi il PASSOE

8.2 Si precisa che le cause di non abilitazione inerenti la documentazione amministrativa di cui al punto A) della presente lettera d'invito individuano ipotesi di “irregolarità essenziali” ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, che possono essere sanate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, descritta al punto 10.6 della presente lettera d'invito, con pagamento da parte del concorrente, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria nella misura individuata nella stessa lettera d'invito.

9. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

9.1 Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta tecnica di cui al precedente punto B.1)

- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica.
- manchi;
- non sia firmata digitalmente come segue:
 - in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
 - in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società;
 - in caso di società di ingegneria, dal rappresentante legale della società;
 - in caso di consorzio stabile, dal rappresentante legale del consorzio;
 - in caso di studio associato, da tutti i professionisti associati o dal professionista associato che ha il potere di impegnare contrattualmente il concorrente per conto degli altri associati (vedasi le indicazioni di cui al precedente paragrafo A1.1) punto sub 4) della presente lettera di invito).

In caso di raggruppamento temporaneo, non ancora costituito non sia firmata digitalmente, come avanti indicato, dai tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento temporaneo;

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito non sia firmata digitalmente, come avanti indicato, dall'operatore economico designato quale mandatario nell'atto costitutivo.

9.2 Determina inoltre l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto C.1):

- - manchi;
- - non sia firmata digitalmente come segue:
 - in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;
 - in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società;
 - in caso di società di ingegneria, dal rappresentante legale della società;
 - in caso di consorzio stabile, dal rappresentante legale del consorzio;
 - in caso di studio associato, non sia sottoscritta da tutti i professionisti associati o dal professionista associato che ha il potere di impegnare contrattualmente il concorrente per conto degli altri associati (vedasi le indicazioni di cui al precedente paragrafo A1.1, punto sub 4) della presente lettera di invito).

In caso di raggruppamento temporaneo, non ancora costituito non sia firmata digitalmente, come avanti indicato, dai tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento temporaneo;

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito non sia firmata digitalmente, come avanti indicato, dall'operatore economico indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina inoltre l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto C.1):

- non contenga l'indicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara,
- non contenga la riduzione percentuale unica da applicarsi ai due termini del tempo fissato al paragrafo 1. punto sub 1.8 della presente lettera di invito;

- ✧ non contenga le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- ✧ non contenga l'indicazione degli oneri della sicurezza afferenti l'impresa ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice ovvero l'importo indicato sia pari a zero;
- ✧ in caso di raggruppamento temporaneo, non ancora costituiti non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario;

9.3 Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite a offerta relativa ad altra gara.

9.4 La Stazione appaltante esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 97 del Codice.

10. AVVERTENZE

10.1 La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice, comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

10.2 Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

10.3 È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.

10.4 Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente lettera di invito, presentare una nuova offerta.

10.5 La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

10.6 Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio indicato al punto 6.1 della presente lettera di invito.

10.7 La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito e nello schema di disciplinare di incarico con rinuncia ad ogni eccezione.

10.8 La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

10.9 La Stazione appaltante ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

10.10 La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi,

regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

10.11 L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

10.12 L'aggiudicazione dell'appalto è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 giorni dal ricevimento della proposta di aggiudicazione o dalla conclusione del procedimento di verifica dell'anomalia. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per la Stazione appaltante.

10.13 Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato in gara di subappaltare delle prestazioni da svolgersi necessariamente nella fase iniziale dell'appalto, la Stazione appaltante si riserva di chiedere, prima della formale presentazione della richiesta di subappalto, il nominativo del subappaltatore, in modo da anticipare nei suoi confronti i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 105 del Codice.

10.14 L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).

11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

11.1 L'apertura delle offerte avrà luogo in seduta pubblica il _____ 2017 alle ore 10:00 presso la Sala "Colonne" dell'ex Presidio Ospedaliero di Prato, ubicata in Piazza Ospedale 5, a Prato.

11.1 La procedura di gara sarà svolta da un'apposita Commissione, nominata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 77, comma 2, del Codice.

La Commissione in seduta pubblica,

- 1) esamina la documentazione amministrativa;
- 2) verifica le condizioni e i requisiti di partecipazione di cui alla presente lettera di invito, attiva l'eventuale soccorso istruttorio e abilita i concorrenti ammessi alla gara;
- 3) comunica alla Stazione appaltante l'elenco degli operatori economici per i quali ha disposto le ammissioni e/o le eventuali esclusioni alla successiva fase della procedura di gara, in esito alla valutazione della documentazione presentata dagli concorrenti, indicandone le motivazioni, per consentire gli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 29, comma 1, penultimo capoverso, del Codice;
- 3) procede all'apertura delle offerte tecniche, ne verifica la regolarità e la consistenza;

4) esclude le eventuali offerte tecniche irregolari, comunica le esclusioni;

11.2 Successivamente la Commissione di gara in una o più sedute riservate, procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati e attribuisce i punteggi alle singole offerte tecniche secondo i criteri e le modalità descritti nella presente lettera di invito.

11.3 Terminata la valutazione delle offerte tecniche la Commissione effettuerà un'ulteriore seduta pubblica (previa comunicazione dei concorrenti attraverso il sistema START 3 giorni prima della data della seduta) nella quale il Presidente:

- 1) comunica i punteggi tecnici e li inserisce nel sistema telematico;
- 3) apre le offerte economiche e ne verifica la regolarità formale;
- 4) procede all'eventuale esclusione delle offerte economiche irregolari;

Si procede, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, al calcolo del punteggio complessivo e all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Quindi il Presidente di gara dà lettura della graduatoria provvisoria.

11.4 In caso di parità si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924; a tal fine si invitano i concorrenti, ammessi a tale fase della procedura di gara, a partecipare alla seduta pubblica avanti indicata con un rappresentante munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'operatore economico e di modificare l'offerta.

11.5 Si procederà alla valutazione delle "offerte anomale" ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, relativamente ai concorrenti che abbiano presentato un'offerta "anomala" ai sensi dello stesso articolo e cioè qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla presente lettera di invito.

In tal caso il Responsabile del procedimento con il supporto della Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, procederà alla valutazione della congruità delle offerte attivando il procedimento di verifica di cui ai commi 4,5,6,7 dell'art. 97 dello stesso Codice.

All'esito del procedimento di verifica la Commissione dichiara in seduta pubblica le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile e procede alla redazione della graduatoria sulla base del risultato delle valutazioni soprariportate e alla proposta di aggiudicazione della migliore offerta non anomala.

11.6 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari a € 80,00.

In tal caso, il Presidente della Commissione di gara assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, il Presidente della Commissione di gara ne richiede comunque la regolarizzazione assegnando un termine non superiore a 10 giorni, ma non applica alcuna sanzione e in caso di inutile decorso del termine il concorrente è escluso dalla gara.

12 - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

12.1 La Stazione Appaltante, approva la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione di gara, previa verifica della stessa, ai sensi dell'art. 32 comma 5, ed effettua le verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice previsti nella presente lettera di invito, nonché in riferimento ai requisiti di ordine generale (*assenza motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ai sensi delle altre disposizioni richiamate dalla lettera d'invito*).

12.2 Nel caso in cui l'aggiudicatario sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, la stazione appaltante chiederà allo stesso, qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione, di produrre l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

12.3 I controlli sui requisiti

- a) di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, effettuati attraverso il portale AVCPASS riguardano:
- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o GEIE, tutti i soggetti facenti parte del concorrente;
 - in caso di consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il consorzio le consorziate esecutrici indicate nel DGUE;
 - in caso di avvalimento, la/e impresa/e indicata/e dal concorrente come ausiliaria/;
 - nel caso in cui l'aggiudicatario singolo o una delle mandanti in ipotesi di raggruppamento temporaneo abbia dichiarato di essere stato/a ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e l'aggiudicatario singolo e/o la mandante siano tenuti ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi dell'art. 110, comma 5, D.Lgs. 50/2016, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario;
 - in caso di Studio associato, tutti i componenti lo Studio;

b) di ordine speciale riguardano:

- i requisiti professionali e abilitativi previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia, e per le Società l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA), per le Società cooperative e Consorzi di cooperative oltre il predetto certificato anche l'iscrizione nell'apposito Albo;

- i requisiti tecnico professionali di seguito descritti

1) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria al meno pari ad una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie oggetto del presente appalto;

2) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento.

Per la dimostrazione dei requisiti speciali il concorrente, individuato come affidatario, dovrà inviare la seguente documentazione, che sarà richiesta attraverso il portale AVCPASS e per PEC:

- 1) abilitazione alla professione,
- 2) i relativi attestati che dimostrano di essere in possesso dei requisiti,
- 3) autocertificazioni relativamente ai servizi svolti per enti pubblici, certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati, copia contratti, fatture e/o qualsiasi altra documentazione che possa comprovare il possesso del requisito,

inserendoli nel sistema AVCPASS.

Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

12.4 In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, la Stazione Appaltante può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

12.5 Qualora dai controlli effettuati siano riscontrati motivi di esclusione, ai sensi della vigente normativa in materia, o il mancato possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice previsti nella presente lettera di invito, non risultando dunque confermate le dichiarazioni rese, la Stazione Appaltante procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- alla revoca dell'aggiudicazione e all'individuazione il nuovo aggiudicatario;
- alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

12.6 Sono inoltre richiesti ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

12.7 Le condizioni giuridiche ed economiche del servizio indicato in oggetto sono contenute nel disciplinare d'incarico che sarà sottoscritto all'atto dell'affidamento dell'incarico, a disposizione del concorrente tra la documentazione di gara.

12.8 Effettuate le verifiche di cui sopra con esito positivo e divenuta efficace l'aggiudicazione, la Stazione appaltante invita l'aggiudicatario a

1) produrre entro 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione la seguente documentazione

- se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
 - nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata da notaio, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13 del Codice;
 - il bonifico attestante l'importo delle spese contrattuali;
- 4) stipulare il contratto nei successivi 30 giorni;

12.9 Il disciplinare di incarico sarà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice, salvo che non si rientri in uno dei casi di cui all'art. 32, comma 10, del Codice.

12.10 **Garanzia definitiva (art. 103 del Codice)**

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il

10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve:

- essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, autenticata da notaio, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 (ultimo capoverso), del Codice, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice.

12.11 Polizza assicurativa (art. 24, comma 4, del Codice)

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una polizza assicurativa che copra la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni che comportino nuove spese di progettazione e/o maggiori costi a carico dell'Azienda.

Il massimale non potrà essere inferiore al 100% dell'importo dei lavori da progettare secondo la stima effettuata nella presente lettera di invito.

La polizza dovrà essere prodotta prima della sottoscrizione del disciplinare di incarico, in mancanza della quale lo stesso non può essere sottoscritto.

La polizza dovrà avere validità fino all'approvazione del progetto. Essa dovrà coprire tutti i soggetti che svolgono la progettazione in base alle indicazioni rese dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione dell'aggiudicatario.

13 - DISPOSIZIONI FINALI

13.1 Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76.

13.2 Ai sensi dell'art.120, comma 2-bis, del D.Lgs.104/10 (così come modificato dall'art. 204 del Codice), il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti di ordine generale e speciale è impugnabile nel termine di trenta giorni,

decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo della stazione appaltante, ai sensi dell'art.29, comma 1 del Codice.

13.3 Per tutte le controversie riguardanti la presente procedura di affidamento, è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

13.4 Per quanto riguarda l'informativa generale relativa al trattamento dei dati personali, si rinvia al testo di informativa pubblicato sul sito internet aziendale dell'Azienda USL Toscana Centro ambito ex AUSL 10 FI - privacy policy - informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai concorrenti alla presente procedura negoziata sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti, ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici a cura della scrivente Stazione appaltante. Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Centro; il Responsabile del trattamento dei dati relativo alla presente procedura d'appalto è l'Ing. Gianluca Gavazzi.

13.5 Per tutto quanto non previsto nella presente lettera di invito, si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e alla normativa legislativa e regolamentare nazionale e regionale vigente in materia.

IL DIRETTORE SOC
Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato
Ing. Gianluca Gavazzi

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- A.2) Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- A.2.1) Modello - Dati generali e ulteriori dichiarazioni del soggetto consorziato per la quale il consorzio concorre;
- A.2.2) Modello - Scheda avvalimento art. 89 D.Lgs. 50/2016;
- A.2.3) Modello - Scheda avvalimento art. 110, comma 5, D.Lgs. 50/2016;
- B.2) Modello - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile.	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽¹⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽¹⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽¹⁶⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽¹⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati;	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	[] Sì [] No [] Non applicabile
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁸⁾ :	c) [.....]

⁽¹⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽¹⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimpresa: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽¹⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽¹⁷⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale o professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, la categoria di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione. d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 160.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [.....]</p>

⁽¹⁾ i riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
⁽²⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e insitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<small>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa avvalersi un D.G.U.E. distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non formano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico dispone per l'esecuzione dell'opera.</small>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁵⁾
5. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo⁽¹⁶⁾
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettere g) articolo 80, comma 1, del Codice).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....] [.....] (18)</p>
<p>In caso affermativo, indicare (19):</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna.</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate []:</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 []:</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 303 del 11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 165 del 26.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nei diritti nazionali dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo o complicità per uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali o di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 5 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/529/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]
5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
t) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvicinamento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso e concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvicinamento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f, g, h, i, l, m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 64, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 86, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}{.....}{.....}</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: {.....}{.....}{.....}</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 58 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) {.....}{.....}{.....}</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1991, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera i) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione);</p> <p>(.....)(.....)(.....)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV.

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁵⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁶⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁷⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽²⁸⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁵⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato. Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] SI [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati dalle forniture o dai servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sullo cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte

II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il

fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, a/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽²⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽²⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DQUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁵⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽²⁶⁾</p> <p>{Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}{.....}</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/ sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/ sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/ sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente (nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A) ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: {.....}

⁽²⁵⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
⁽²⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽²⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 58, paragrafo 5, seconda comma, della direttiva 2014/24/UE.

MODELLO A.2.1

DATI GENERALI E ULTERIORI DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO CONSORZIATO PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE, IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA di affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto - CUP _____ - CIG _____

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

CHE RISULTA INDICATA DAL CONSORZIO _____ IN QUALITÀ DI

CONSORZIATA ESECUTRICE INDICA I SEGUENTI DATI:

Paragrafo 1

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

1.3 Iscrizione all'Albo _____ al numero _____

1.4 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.5 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO 1 IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]

(PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO)

- i soci sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità e carica sociale):

(PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i soci accomandatari sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

— socio unico (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

— socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

— entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci:
(indicare *nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1) _____

—

2) _____

—

— membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – con la specifica della presenza di eventuali *firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione*):

Membr

— Membri dell'Organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – ATTENZIONE, NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA);

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- DIRETTORI TECNICI: (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

- SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA SONO: (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

oppure

STUDIO ASSOCIATO (indicare i professionisti associati)

E

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

2.1 - IL SOGGETTO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME DESIGNATA DAL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.2 - DI ESSERE A CONOSCENZA DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL "CODICE DI COMPORTAMENTO" DELLA STAZIONE APPALTANTE ALLEGATO AGLI ATTI DI GARA E CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE SI IMPEGNA, CON RIFERIMENTO ALLA PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO, AD OSSERVARE E FAR OSSERVARE TALI OBBLIGHI AI PROPRI DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO, COMPRESO QUELLI DEL SUBAPPALTATORE, PER QUANTO COMPATIBILI CON IL RUOLO E L'ATTIVITÀ SVOLTA.

2.3 LA NON SUSSISTENZA DELLA CAUSA INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO IN L. 114/2014 (OVVERO DI NON ESSERE SOCIETÀ O ENTE ESTERO, PER IL QUALE, IN VIRTÙ DELLA LEGISLAZIONE DELLO STATO IN CUI HA SEDE, NON È POSSIBILE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE DETENGONO QUOTE DI PROPRIETÀ DEL CAPITALE O COMUNQUE IL CONTROLLO OPPURE CHE NEI PROPRI CONFRONTI SONO STATI OSSERVATI GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ O DELL'ENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231);

2.4 (BARRARE CON una "X" UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

CHE IL SOGGETTO NON HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001

oppure

CHE IL SOGGETTO HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST, MA È IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ EMESSA IL _____ CON SCADENZA _____, IN CORSO DI VALIDITÀ, RILASCIATA AI SENSI DEL D.M. 14 DICEMBRE 2010 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DEL DL 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010

Data _____ Firma _____

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente da parte del soggetto dichiarante.

MODELLO A.2.2

SCHEDA AVVALIMENTO ART. 89 D.LGS. 50/2016, IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA di affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto - CUP _____ - CIG _____

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

IN QUALITÀ DI IMPRESA AUSILIARIA, ART. 89 D. LGS. N. 50/2016, INDICA I SEGUENTI DATI:

Paragrafo I DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

1.3 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.4 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

1.5. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE (se pertinente) _____

1.5. N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO (se pertinente) _____

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO I IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]

(PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO)

- i soci sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

(PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i soci accomandatari sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

- Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale - ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA):

(PER LE COOPERATIVE)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

- la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- DIRETTORI TECNICI: (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

- SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA SONO: (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

- STUDIO ASSOCIATO ((indicare i professionisti associati)

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Paragrafo 2

REQUISITI FORMALI

2.1 - DI ESSERE A CONOSCENZA DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL "CODICE DI COMPORTAMENTO" DELLA STAZIONE APPALTANTE ALLEGATO AGLI ATTI DI GARA E CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE SI IMPEGNA, CON RIFERIMENTO ALLA PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO, AD OSSERVARE E FAR OSSERVARE TALI OBBLIGHI AI PROPRI DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO, COMPRESO QUELLI DEL SUBAPPALTATORE, PER QUANTO COMPATIBILI CON IL RUOLO E L'ATTIVITÀ SVOLTA.

2.2 LA NON SUSSISTENZA DELLA CAUSA INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO IN L. 114/2014 (OVVERO DI NON ESSERE SOCIETÀ O ENTE ESTERO, PER IL QUALE, IN VIRTÙ DELLA LEGISLAZIONE DELLO STATO IN CUI HA SEDE, NON È POSSIBILE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE DETENGONO QUOTE DI PROPRIETÀ DEL CAPITALE O COMUNQUE IL CONTROLLO OPPURE CHE NEI PROPRI CONFRONTI SONO STATI OSSERVATI GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ O DELL'ENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231);

2.3 - IL SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 89, COMMA 7, DEL D.LGS. 50/2016;

2.4 - IL SOGGETTO, IN RELAZIONE ALLA PRESENTE GARA E' IMPRESA AUSILIARIA "AI SENSI DELL'ART. 89 D. LGS. 50/2016 ESCLUSIVAMENTE PER IL CONCORRENTE INDICATO AL PARAGRAFO 3 DEL PRESENTE MODELLO;

2.5- L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO, E' IN POSSESSO DEI CRITERI DI SELEZIONE DICHIARATI NEL PROPRIO DGUE;

2.6 (BARRARE CON una "X" UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

CHE IL SOGGETTO NON HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001

oppure

CHE IL SOGGETTO HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST, MA È IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ EMESSA IL _____ CON SCADENZA _____, IN CORSO DI VALIDITÀ, RILASCIATA AI SENSI DEL D.M. 14 DICEMBRE 2010 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DEL DL 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010.

PARAGRAFO 3 IMPEGNO ART. 89, COMMA 1, D.LGS. 50/2016

3.1. IL SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE:

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO LA STAZIONE APPALTANTE

A METTERE A DISPOSIZIONE, PER L'ESECUZIONE E PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, LE SEGUENTI RISORSE/MEZZI:

Data _____

Firma _____

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente da parte del soggetto dichiarante.

MODELLO A.2.3

SCHEDA AVVALIMENTO ART. 110, COMMA 5, D.LGS. 50/2016, IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA di affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto - CUP _____ - CIG _____

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____
IN QUALITÀ DI IMPRESA AUSILIARIA, ART. 110- COMMA 5 - D. LGS. 50/2016, INDICA I SEGUENTI DATI:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

1.3 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.4 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

1.4. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE (se pertinente) _____

1.5. N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO (se pertinente) _____

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO 1 IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]

(PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO)

- i soci sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):

(PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i soci accomandatari sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

— socio unico (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

— socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (indicare *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

— entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci:
(indicare *nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza*)

1) _____

—

2) _____

—

— membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – con la specifica della presenza di eventuali *firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione*):

— Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

— Membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli inastitori (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale - ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- DIRETTORI TECNICI: (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

- SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA SONO: (indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

oppure

STUDIO ASSOCIATO (indicare i professionisti associati)

E

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR

Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI
-------------	-------------------

2.1 - DI ESSERE A CONOSCENZA DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL "CODICE DI COMPORTAMENTO" DELLA STAZIONE APPALTANTE ALLEGATO AGLI ATTI DI GARA E CHE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE SI IMPEGNA, CON RIFERIMENTO ALLA PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO, AD OSSERVARE E FAR OSSERVARE TALI OBBLIGHI AI PROPRI DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO, COMPRESO QUELLI DEL SUBAPPALTATORE, PER QUANTO COMPATIBILI CON IL RUOLO E L'ATTIVITÀ SVOLTA.

2.2 LA NON SUSSISTENZA DELLA CAUSA INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO IN L. 114/2014 (OVVERO DI NON ESSERE SOCIETÀ O ENTE ESTERO, PER IL QUALE, IN VIRTÙ DELLA LEGISLAZIONE DELLO STATO IN CUI HA SEDE, NON È POSSIBILE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE DETENGONO QUOTE DI PROPRIETÀ DEL CAPITALE O COMUNQUE IL CONTROLLO OPPURE CHE NEI PROPRI CONFRONTI SONO STATI OSSERVATI GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO DELLA SOCIETÀ O DELL'ENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007, N. 231);

2.3 - IL SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA ;

2.4 - IL SOGGETTO, IN RELAZIONE ALLA PRESENTE GARA E' "IMPRESA AUSILIARIA" ESCLUSIVAMENTE PER IL CONCORRENTE INDICATO AL PARAGRAFO 3 DEL PRESENTE MODELLO;

2.5 - IL SOGGETTO, E' IN POSSESSO DEI CRITERI DI SELEZIONE DICHIARATI NEL PROPRIO DGUE;

2.6 (BARRARE CON una "X" UNA DELLE DUE DICHLARAZIONI sotto riportate)

[] CHE IL SOGGETTO NON HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE FINANZE DEL 4 MAGGIO 1999 E AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 NOVEMBRE 2001

oppure

[] IL SOGGETTO HA SEDE/RESIDENZA/DOMICILIO NEI PAESI INSERITI NELLE C.D. BLACK LIST, MA È IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____ EMESA IL _____ CON SCADENZA _____, IN CORSO DI VALIDITÀ, RILASCIATA AI SENSI DEL D.M. 14 DICEMBRE 2010 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 37 DEL DL 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010

PARAGRAFO 3	IMPEGNO ART. 110, COMMA 5, D. LGS. 50/2016
-------------	--

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO EX ART.110, COMMA 5, D. LGS. N. 50/2016, SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

E VERSO LA STAZIONE APPALTANTE

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIÙ IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

LE RISORSE/MEZZI MESSI A DISPOSIZIONE, PER L'ESECUZIONE E PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, SONO:

Data _____

Firma _____

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente da parte del soggetto Dichiarante

MOD. B.2) - DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI
NELL'OFFERTA TECNICA

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto - CUP _____ - CIG _____

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

DICHIARA

la non sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

OPPURE

la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 quali (indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):

1. _____
2. _____
3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016):

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, la Regione Toscana consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio.

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, L'Azienda USL Toscana Centro autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

Firma _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO *Allegato D*

Piazza S.M. Nuova n. 1 - 50100 Firenze

Repertorio Atti N. del.....

Scrittura Privata

Disciplinare per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto - CUP:

CIG _____ -

TRA

- l'Azienda USL Toscana Centro con sede in Firenze, piazza S.M. Nuova n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06593810481, in persona del _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____ giusta delega conferita con deliberazione n. _____ del _____, che in seguito per brevità sarà denominata "Azienda";

E

_____ con sede legale a _____, Via _____, n. _____ - CF/P.IVA _____, in persona del _____, nato/a a _____ (____), il _____ 4, codice fiscale _____, (eventuale) giusta procura conferita in data _____, REP. _____ Raccolta _____, fascicolo _____ e rogito del Notaio _____ del distretto notarile di _____, in seguito denominato "Soggetto incaricato",

in esecuzione della deliberazione n. _____ del _____,

esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

- che con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. _____ del _____, è stata indetta la procedura negoziata, svolta con modalità telematica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016, per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto, per un importo a base di gara di € 98.713,01, CNPAIA e IVA esclusa;

- che con lo stesso provvedimento sono stati approvati gli atti di gara dai quali risulta che il contratto sarebbe stato affidato con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs 50/2016;

- che con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____, esecutivo ai sensi di legge, è stata aggiudicata definitivamente la gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto, a favore del _____ per un importo presunto complessivo del servizio di € _____, CNPAIA e IVA esclusa;

- che sono state effettuate le comunicazioni di legge, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 76, del D.lgs 50/2106, relative all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore del Soggetto incaricato, il quale è risultato in possesso dei requisiti prescritti come dato atto con provvedimento dirigenziale n. del _____ ;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 -Oggetto dell'incarico

1. L'Azienda, come sopra rappresentata, affida al Soggetto incaricato il servizio di ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale "Santo Stefano" di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto.
2. L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova struttura sanitaria per complessivi circa 100 posti letto, oltre ai necessari locali di supporto. Dovranno essere valutate le varie opzioni per la sua collocazione all'interno dell'area dell'Ospedale S. Stefano in funzione dell'ottimizzazione dell'attività sanitaria.
3. Il corpo di fabbrica da realizzare dovrà essere dotato sia di idonei percorsi orizzontali e verticali in funzione delle relazioni funzionali necessarie al suo corretto funzionamento, che di idonei percorsi di collegamento con gli esistenti servizi di diagnosi e cura, posizionati nell'edificio Ospedaliero esistente, realizzato in project financing quali: il pronto soccorso, il blocco operatorio, i reparti ad alta intensità di cura, i servizi economici, gli spogliatoi del personale. Per il nuovo corpo di fabbrica, la nuova struttura, le facciate, le finiture, gli impianti, gli spazi interni dovranno essere

realizzate in analogia, anche funzionale, con la struttura esistente e dovranno avere materiali, finiture ed impianti di qualità, di dimensionamento e di dotazioni pari o superiori.

In considerazione che il nuovo corpo di fabbrica dovrà essere realizzato all'interno dell'area Ospedaliera il progettista potrà utilizzare, se lo riterrà valido ed opportuno, le indagini (belliche, archeologiche, geologiche,...) già effettuate al momento della costruzione del Nuovo Ospedale.

Art. 2 - Obblighi del Soggetto incaricato

1. Il Soggetto incaricato nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi alle indicazioni di seguito riportate:

a) il progetto si deve articolare almeno nei seguenti elaborati componenti il progetto di fattibilità tecnico economica:

- Relazione generale del progetto di fattibilità tecnico economica
- Relazione tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica
- Elaborati grafici
- Calcolo sommario della spesa
- Disciplinare descrittivo e prestazionale del progetto di fattibilità
- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;

b) in relazione al tipo ed alla dimensione dell'intervento, il progetto di fattibilità tecnica ed economica può essere redatto in un'unica fase di elaborazione. In tal caso, nel progetto di fattibilità tecnica ed economica devono, comunque, essere dapprima individuate ed analizzate tutte le possibili alternative progettuali, al fine di valutare quale sia la soluzione migliore sotto il profilo qualitativo, tecnico ed economico; solo la

soluzione prescelta, valutata la migliore in quanto rappresenta il miglior rapporto tra costi e benefici, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare ed alle prestazioni da fornire, deve essere sviluppata;

c) il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve evidenziare, con adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve indicare, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le misure idonee alla salvaguardia ambientale e le misure di compensazione e mitigazione dell'impatto ambientale, ove pertinenti, nonché il costo sommario e i limiti di spesa dell'intervento da realizzare, a un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione dell'intervento, grado di precisione coerente con lo sviluppo progettuale raggiunto, nonché delle necessarie opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale;

d) è richiesta da parte del Soggetto incaricato la partecipazione a riunioni o commissioni convocate dall'Azienda e un'attività di supporto al RUP per la validazione del progetto.

Art. 3 - Contenuti degli elaborati

1. Elaborati componenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, deve quindi essere composto almeno dai seguenti elaborati:

a) Relazione generale; tale Relazione deve comprendere le analisi di fattibilità, relative alla soluzione progettuale individuata.

La Relazione generale, riepiloga i contenuti principali e gli esiti delle analisi

di fattibilità già condotte, nonché le procedure che hanno portato all'individuazione della soluzione progettuale prescelta in quanto valutata come migliore soluzione progettuale;

b) Relazione tecnica;

c) planimetria generale ed elaborati grafici relativi all'intervento,;

d) calcolo sommario della spesa;

e) Disciplinare descrittivo e prestazionale;

f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i;

Gli elaborati del progetto di fattibilità devono altresì prevedere misure atte a evitare potenziali significativi effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio, e sulle opere esistenti, in relazione all'attività di cantiere e, a tal fine, devono comprendere:

1) uno studio relativo all'installazione del cantiere ed alla viabilità di accesso, anche provvisoria, finalizzato ad evitare il pericolo per le persone e l'ambiente e a contenere l'interferenza con il traffico locale ed ospedaliero;

2) l'indicazione delle misure e delle azioni necessarie a evitare qualunque forma di inquinamento del suolo, delle acque superficiali e sotterranee, atmosferico e acustico;

3) l'indicazione delle modalità di gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo;

4) lo studio della fase di dismissione del cantiere e del ripristino anche ambientale dello stato dei luoghi;

5) uno studio relativo all'individuazione delle misure e delle azioni atte a contenere la produzione di rifiuti, la stima quantitativa dei rifiuti prodotti, l'operazione successiva a cui tali rifiuti saranno sottoposti, la quale deve necessariamente evitare impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

2. Relazione generale del progetto di fattibilità tecnica ed economica

La Relazione generale, salvo diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, si deve articolare nei seguenti punti:

- a) individuazione degli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento;
- b) indicazione delle specifiche esigenze poste a base della progettazione, in relazione agli obiettivi generali da perseguire ed ai fabbisogni posti a base dell'intervento ed alle specifiche esigenze qualitative e quantitative da soddisfare;
- c) descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economiche della soluzione progettuale proposta;
- d) analisi di fattibilità relative alla soluzione progettuale proposta;
- e) elenco delle normative di riferimento, con esplicito richiamo ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati per il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- f) indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale.

La descrizione della soluzione progettuale prescelta, si deve articolare in:

- a) descrizione dettagliata della soluzione progettuale sotto il profilo tecnico e architettonico;

- b) aspetti funzionali, tecnici e interrelazionali dei diversi elementi del progetto;
- c) esposizione della fattibilità dell'intervento e alle conseguenti valutazioni riguardo alla fattibilità dell'intervento:
 - esiti degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura ambientale, idraulica, storica, artistica, archeologica, paesaggistica, o di qualsiasi altra natura, interferenti sulle aree o sugli immobili o infrastrutture interessati;
 - considerazioni e valutazioni sulla compatibilità dell'intervento rispetto al contesto territoriale ed ambientale;
- d) accertamento in ordine alle interferenze dell'intervento da realizzare con immobili o infrastrutture preesistenti;
- e) cronoprogramma delle fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, realizzazione e collaudo;
- f) indicazioni sulla fase di dismissione del cantiere e di ripristino anche ambientale dello stato dei luoghi;
- g) indicazioni su accessibilità, utilizzo e livello di manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
- h) criteri ed indirizzi per la redazione delle successive fasi progettuali.

La Relazione generale deve contenere, altresì, l'indicazione delle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sul buon esito del progetto, nonché in particolare sugli aspetti relativi alla sicurezza ed alla funzionalità dell'opera, quali i rapporti con il Concessionario gestore degli impianti dell'Ospedale.

3. *Relazione tecnica del progetto di fattibilità tecnica ed economica*

La Relazione tecnica del progetto di fattibilità, riferita esclusivamente alla soluzione progettuale prescelta, deve riportare:

- a) le esigenze, i requisiti e i livelli di prestazione che devono essere soddisfatti con l'intervento;
- b) lo sviluppo degli studi tecnici specialistici effettuati a livello di progetto di fattibilità e la descrizione nel dettaglio delle indagini e delle analisi effettuate, se necessarie, ed i relativi esiti, evidenziando le conseguenti valutazioni in ordine alla fattibilità dell'intervento;
- c) la caratterizzazione del progetto dal punto di vista della compatibilità con l'ambiente e dell'inserimento nel contesto territoriale e paesaggistico;
- d) la descrizione e motivazione del grado di approfondimento adottato per la pianificazione delle indagini effettuate;
- e) la descrizione e la motivazione delle scelte tecniche del progetto, anche con riferimento alla sicurezza funzionale, all'efficienza energetica ed al riuso e riciclo dei materiali;
- f) la descrizione, sulla base di quanto definito dalle indagini specialistiche, di eventuali aspetti che dovranno essere approfonditi nei successivi livelli di progettazione, motivandone le ragioni.

Salvo diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, la Relazione tecnica deve riportare almeno i seguenti aspetti:

- a) geologia;

- b) idraulica;
- c) sismica
- d) sintesi delle analisi e delle valutazioni contenute nello studio preliminare ambientale e paesaggistico;
- e) vincoli che insistono sull'area d'intervento e sull'intorno territoriale ed ambientale;
- f) archeologia;
- g) piano di gestione delle materie, tenuto conto della disponibilità e localizzazione di siti di recupero e discariche, con riferimento alla vigente normativa in materia;
- h) architettura e aspetti funzionali dell'intervento;
- i) strutture;
- j) impianti con la definizione della loro costituzione in relazione alla necessità di sicurezza, continuità di servizio, sostenibilità ed efficienza energetica, nel loro funzionamento normale ed anomalo e nel loro esercizio;
- k) sicurezza antincendio, in relazione agli ipotetici e potenziali rischi e scenari incidentali;
- l) prime indicazioni sulle misure di sicurezza finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;

4. Elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnica ed economica

Gli elaborati grafici del progetto di fattibilità, redatti in scala e debitamente quotati, con le necessarie differenziazioni in relazione alla dimensione, alla categoria e alla tipologia dell'intervento, e tenendo conto della necessità di includere le eventuali misure ed interventi di mitigazione

e di compensazione ambientale con la stima dei relativi costi, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, sono costituiti:

- 1) dallo stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate; tali elementi sono altresì riportati in una corografia in scala 1:5.000 – 1:10.000 con la perimetrazione dell'intervento;
- 2) dagli elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, in scala adeguata alle dimensioni dell'opera in progettazione, se necessari;
- 3) dagli schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.

Sulla base di tutti gli elaborati avanti indicati deve essere predisposta una stima sommaria che consenta la quantificazione complessiva delle opere in progetto, ai fini del calcolo sommario della spesa.

5. Calcolo sommario della spesa, quadro economico e piano economico e finanziario di massima

Il calcolo sommario della spesa, deve essere redatto applicando alle quantità caratteristiche dei lavori sulla base della stima sommaria, i costi parametrici determinati con apposito provvedimento oppure desunti da interventi analoghi realizzati in ambito nazionale ed europeo,

ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima qualora lo sviluppo degli elaborati progettuali lo consenta.

6. *Disciplinare descrittivo e prestazionale del progetto di fattibilità*

Il disciplinare descrittivo e prestazionale del progetto di fattibilità, deve contenere l'indicazione delle necessità funzionali poste a base dell'intervento, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che devono essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento, in modo che esso risponda alle esigenze dell'Azienda e degli utilizzatori, nel rispetto del rispetto delle risorse finanziarie stanziare;

Art. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

1. Per l'espletamento dell'incarico il Soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, farà riferimento al Responsabile del Procedimento, il quale, nell'ambito delle competenze e prerogative previste dallo stesso articolo e dalla delibera dell'ANAC, n.1096 del 26 ottobre 2016, Linee guida n.3 di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", potrà formulare gli indirizzi, le indicazioni e le prescrizioni ai quali il Soggetto incaricato dovrà conformarsi.

2. Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il Soggetto incaricato si impegna comunque ad espletare l'incarico in conformità alle normative tecniche e di gestione delle opere pubbliche che potranno essere emanate anche successivamente alla stipula della presente atto e prima dell'approvazione del progetto esecutivo e la cui applicazione sia resa obbligatoria.

3. Qualora in data successiva all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica dovessero entrare in vigore nuove normative tecniche e di gestione delle opere pubbliche il Soggetto incaricato si impegna all'aggiornamento del progetto.
4. Il Soggetto incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.
5. Nelle diverse fasi il soggetto incaricato è obbligato ad introdurre nel nuovo progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi purché tali modifiche non comportino, rispetto al livello di progettazione ed agli elaborati con esso connessi, dei cambiamenti significativi dell'impostazione progettuale ricevuta all'inizio dell'incarico.
6. Qualora le modifiche comportino cambiamenti all'impostazione progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, al Soggetto incaricato spetta un adeguamento del compenso come precisato al comma 2 del successivo articolo 7.
7. Il Soggetto incaricato, per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente incarico o comunque assegnate dalla legge, deve accedere all'area oggetto d'intervento ogni volta che lo ritenga necessario. Per parte delle

prestazioni, che non richiedano obbligatoriamente la sua specifica opera intellettuale ovvero la sua preparazione tecnica e professionale e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica, egli può avvalersi di propri collaboratori o delegati; in ogni caso l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità del Soggetto incaricato, il quale ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Art 5 - Condizioni e tempi di espletamento dell'incarico

1. Il Soggetto incaricato si impegna ad espletare l'incarico entro giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna del servizio.
2. Il suddetto termine potrà essere sospeso interrotto o prorogato solo con atto scritto da parte del Responsabile del Procedimento per giustificati motivi o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge, che disciplinano le opere da realizzare, successivamente alla firma del presente atto.
3. E' facoltà dell'Azienda revocare l'incarico al Soggetto incaricato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 50/2016.
4. Ferma restando la proprietà intellettuale delle elaborazioni tecniche in favore del Soggetto incaricato, l'Azienda è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e di tutti i documenti prodotti dal Soggetto incaricato nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Art. 6 - Modifiche all'incarico originario

1. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo del compenso rispetto alle previsioni originarie, il Soggetto incaricato ne darà tempestiva comunicazione all'Azienda e procederà solamente dopo aver sottoscritto un atto di sottomissione/atto aggiuntivo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, l'Azienda non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Art. 7 - Compenso professionale

1. Il corrispettivo per il servizio oggetto del presente disciplinare d'incarico ammonta ad euro _____, escluse CNPAIA ed IVA, come da offerta economica, allegata al presente atto sotto la lettera A).
2. Nel caso di modifiche di lieve entità della progettazione, e che comunque siano riferite a particolari di progettazione, nessun altro compenso è dovuto al Soggetto incaricato.
3. Nel caso dovessero sorgere esigenze di modifiche e/o integrazioni della progettazione che comportano un aumento dell'onorario, esso sarà oggetto di negoziazione da parte del Responsabile del procedimento.
4. Al corrispettivo determinato sulla base della negoziazione di cui al precedente comma 2, sarà applicato il ribasso offerto dal Soggetto incaricato in sede di gara.
5. Qualora per l'elevatezza della spesa o per altro insindacabile motivo, l'Azienda ritenesse di non dar corso ad alcune delle fasi di progettazione, l'incarico si intenderà concluso, senza possibilità di opposizione o reclamo. In tal caso per il lavoro eseguito spetterà al Soggetto incaricato un onorario

determinato in base al lavoro effettivamente prodotto ed approvato dall'Azienda. Allo stesso modo sarà determinato l'onorario nel caso in cui l'Azienda esercitasse la facoltà di recesso anticipato di cui all'art. 109 del D.lgs 50/2016.

Art. 8 - Garanzia definitiva

Il Soggetto incaricato ha prestato, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione, pari ad euro _____, numero _____, rilasciata in data _____

da _____ (eventuale) L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 1, (ultimo capoverso), del D.lgs 50/2016 è stata ridotta del _____ % come previsto dall'art. 93, comma 7, dello stesso decreto

Art. 9 - Polizza assicurativa

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, D.lgs 50/2016, il Soggetto incaricato ha prodotto la polizza assicurativa numero _____ rilasciata in data _____

da _____, per una somma assicurata pari ad euro _____, che copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che comportino nuove spese di progettazione e/o maggiori costi a carico dell'Azienda.

La polizza ha validità fino all'approvazione del progetto da parte dell'Azienda. Copre tutti i soggetti che svolgono la progettazione in base alle indicazioni rese dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 10 - Penalità

1. Nel caso il Soggetto incaricato non consegni gli elaborati progettuali di cui agli articoli 2 - **Obblighi del Soggetto incaricato** - e 3 - **Contenuti degli elaborati** - nel termine indicato all'art. 5 - **Condizioni e tempi di espletamento dell'incarico**, e il ritardo è compreso entro quindici giorni, allo stesso è applicata una penale di 100 euro, per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo supera i quindici giorni la penale è elevata al doppio.

2. Gli importi saranno trattenuti dai compensi dovuti.

3. Ai fini del calcolo della penale sarà considerato inadempimento contrattuale anche qualora il ritardo riguardi uno solo degli elaborati progettuali.

4. L'irrogazione della penale non esclude la responsabilità del Soggetto incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Azienda.

5. Qualora il ritardo eccedesse i gg. 90 l'Azienda, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

6. L'Azienda potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già liquidate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Art. 11 - Subappalti: possibilità e limiti

1. Il Soggetto incaricato dà atto che non intende subappaltare parte del servizio (*ovvero*) dà atto che intende subappaltare le prestazioni indicate in sede di presentazione dell'offerta.

2. Il subappalto può essere autorizzato dall'Azienda per le attività previste dall'art. 31 del D.lgs 50/2016 e per un importo non superiore al 30% dell'importo del contratto.

3. Il subappalto sarà autorizzato dall'Azienda con specifico provvedimento a seguito di richiesta formale del Soggetto incaricato e istruttoria sul possesso dei requisiti previsti dal D.lgs 50/2016 per il soggetto individuato come subappaltatore.

4. Nel caso in cui il Soggetto incaricato intenda avvalersi di collaboratori a supporto di quanto previsto nell'offerta presentata dovrà, prima dell'avvio del servizio comunicare i nominativi e il dettaglio delle prestazioni richieste.

5. Il soggetto incaricato, al momento della presentazione della fattura, dovrà presentare fattura quietanzata attestante il pagamento del subappaltatore.

6. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rimanda a quanto disposto dall'art. 105 del D.lgs 50/2016.

Art. 12- Pagamenti compenso

1. Il corrispettivo, così come determinato al precedente art. 7, sarà liquidato come di seguito indicato, su ordine del Direttore della SOC competente, cui compete la responsabilità della spesa, in seguito alla verifica della corretta esecuzione del servizio, da parte del Responsabile del Procedimento:

- il 10 % alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio;
- il 70% alla consegna degli elaborati progettuali;
- il 20% all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica;

2. Il pagamento delle Fatture avverrà secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

3. Trattandosi di prestazioni eseguite da Enti Pubblici che forniscono assistenza sanitaria, si applica l'art. 4, comma 5, dello stesso Decreto.

4. Il termine di pagamento è fissato in 60 giorni e decorre, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., dalla data di conclusione delle verifiche di conformità condotte sull'esecuzione del contratto.
5. Il termine per la conclusione delle verifiche è di 30 giorni.
6. La fattura dovrà essere emessa e trasmessa in formato elettronico tramite il Sistema di Interscambio (SDI). Il Codice Univoco Ufficio - C27NVZ.
La fattura elettronica dovrà essere intestata all'Azienda USL Toscana Centro CF/P.IVA 06593810481, con sede in Firenze, Piazza SM. Nuova, 1.
7. La fattura deve obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP _____) e il codice identificativo di gara (C.I.G. _____), senza quest'ultime, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 25 del D.l. n. 66 del 24.04.2014, convertito in legge 89 del 23.06.2014, non è possibile procedere al pagamento della fattura.
11. Il pagamento è comunque subordinato alla presentazione della fattura e al possesso della regolarità contributiva accertata dall'INARCASSA
8. In merito alla tracciabilità dei pagamenti la Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.
9. In caso di inadempienza del Soggetto incaricato sono previste le sanzioni di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010.
10. Il pagamento sarà effettuato su conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Azienda entro sette giorni dalla loro

accensione e, comunque, entro sette giorni dall'avvio del servizio o della fornitura.

11. CNPAIA e IVA sono a carico dell'Azienda.

Art. 12 - Verifica, validazione ed approvazione dei progetti

1. La progettazione dovrà comprendere tutti gli elaborati e documenti anche non compresi nell'elenco di cui agli artt. 2 e 3 del presente atto e nella lettera d'invito, ma che si rendono necessari ai fini della completezza della progettazione, della validazione del progetto e del rispetto delle norme vigenti in materia.

La verifica e la validazione dei progetti avverranno secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.lgs 50/2016

Art. 13 - Norme applicabili

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare e dai documenti e norme richiamati, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- D.Lgs 9 aprile 2007, n. 81 e ss.mm.ii
- D.lgs 22 gennaio 2004, 42;
- DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.
- D.M. 17 giugno 2016;
- artt. 2229 e ss. del codice civile;
- la normativa tecnica in vigore;
- le norme in materia di opere pubbliche e lavori pubblici;
- le disposizioni del codice civile in materia di contratti e obbligazioni.

Art. 14 - Soluzione delle controversie

1. Per eventuali divergenze che dovessero sorgere tra l'Azienda e il Soggetto incaricato circa l'interpretazione del presente disciplinare e della sua applicazione, non componibili in via amministrativa, sarà competente il Foro di Firenze.

Art. 15 - Spese

1. Restano a carico del Soggetto incaricato tutte le spese per l'esecuzione dei sopralluoghi, rilievi degli impianti esistenti, visite in cantiere, personale di aiuto, le spese per la redazione degli elaborati e relative copie richieste ed ogni altra spesa connessa all'incarico oggetto (adempimenti di varia natura presso altre amministrazione, partecipazione a riunioni, conferenze dei servizi, ecc.). Le spese di bollo, di copie, dell'eventuale registrazione e di ogni altra spesa connessa al contratto sono a carico del Soggetto incaricato.

2. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 16 - Clausole finali

1. Il presente disciplinare è redatto in forma di scrittura privata e registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86.

2. Il presente atto è approvato dai componenti che lo sottoscrivono.

3. Gli effetti del presente atto decorreranno dalla data del suo invio.

4. Il presente atto si compone di n. fogli _____ compreso il presente, occupando n. _____ facciate ed e di n. ___ allegat___ che constano di n. _____ pagin_ e n _____ facciate. Il presente atto è redatto in _____ esemplar___ scritt___ e firmat___ digitalmente

Prato, _____

Letto confermato e sottoscritto.

Per l'Azienda

.....
Per il Soggetto incaricato.....

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, il professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara d'avere l'esatta conoscenza di tutte le clausole contrattuali ed in particolare dei sotto elencati articoli:

Art. 6 - Modifiche all'incarico originario

Art. 9 - Polizza assicurativa

Art. 10- Penalità

Art. 14 -Soluzione delle controversie

Art. 15 - Spese

Letto confermato e sottoscritto.

Per il Soggetto incaricato

.....